



RASSEGNA STAMPA ANFIA
Settimana dal 6 al 12 maggio

Torino, 13 maggio 2025

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Teleborsa.it	08/05/2025	<i>ANFIA: votazione al Parlamento Europeo sulla mitigazione delle sanzioni di non-compliance con i targ</i>	2
	Lastampa.it	08/05/2025	<i>ANFIA: votazione al Parlamento Europeo sulla mitigazione delle sanzioni di non-compliance con i targ</i>	3
	Repubblica.it	08/05/2025	<i>ANFIA: votazione al Parlamento Europeo sulla mitigazione delle sanzioni di non-compliance con i targ</i>	4
	Quattroruote.it	08/05/2025	<i>Emissioni di CO2 Via libera all'emendamento sulle multe</i>	5
	Partsweb.it	08/05/2025	<i>ANFIA: Votazione al Parlamento Europeo sulla mitigazione delle sanzioni target 2025</i>	8
	Roboreporter.it	08/05/2025	<i>Missione imprenditoriale italiana in Messico punta al settore automotive</i>	9
	Rottadeitrasporti.it	08/05/2025	<i>ANFIA, Vavassori sulla mitigazione delle sanzioni relative ai target 2025</i>	12
	Trucknews.it	08/05/2025	<i>ANFIA: votazione al Parlamento Europeo sulla mitigazione delle sanzioni target 2025</i>	14
	Italiaoggi.it	08/05/2025	<i>Auto, emissioni di CO2: le nuove tempistiche europee</i>	15
	Vadoetornoweb.com	08/05/2025	<i>Emissioni automotive, si allontana lo spettro delle multe: dal Parlamento UE arriva il si' al calcol</i>	16
	Ansa.it	09/05/2025	<i>Anfia, indice produzione automotive in Italia -14,9% a marzo</i>	19
	Geagency.it	09/05/2025	<i>Industria, Anfia: Automotive italiana mantiene segno meno, a marzo calo 14,9%</i>	23
27	La Stampa	09/05/2025	<i>Auto, slittano le multe: ok da Strasburgo (C.Lui.)</i>	24
15	Il Secolo XIX	09/05/2025	<i>Auto, slittano le multe: via libera da Strasburgo (C.Lui.)</i>	25
	Energiaoltre.it	09/05/2025	<i>Auto, Anfia: calo si riduce a marzo ma produzione italiana a -14,9%</i>	26
	It.motor1.com	09/05/2025	<i>L'Automotive Dealer Day torna a Verona dal 13 al 15 maggio</i>	27
	Motori.it	09/05/2025	<i>Parlamento europeo: nuove regole per le emissioni auto</i>	31
	NotiziarioMotoristico.com	09/05/2025	<i>Autopromotec 2025: il futuro dell'aftermarket si scrive a Bologna</i>	33
	Siderweb.com	09/05/2025	<i>siderweb TG: Made in Steel 2025 infrange altri record - Edizione speciale dedicata all'undicesima ed</i>	36
1+11	Il Sole 24 Ore	10/05/2025	<i>Industria, a marzo produzione +0,1%. Ma sull'anno e' negativa (-1,8%) (L.Orlando)</i>	38
	Affaritaliani.it	10/05/2025	<i>Automotive italiano in frenata: a marzo -14,9% la produzione industriale</i>	40
	Agenziagiornalisticaopinione.it	10/05/2025	<i>ANFIA * DATI ISTAT: «L'INDUSTRIA AUTOMOTIVE ITALIANA RESTA IN CALO, A MARZO PRODUZIONE GIU' DEL 14,9</i>	44
	Borsaitaliana.it	11/05/2025	<i>Economia e finanza: gli orari della Camera / mercoledì'</i>	48
	Borsaitaliana.it	12/05/2025	<i>Economia e finanza: gli avvenimenti di MERCOLEDI' 14 maggio</i>	49
26	QN- Giorno/Carlino/Nazione Economia	12/05/2025	<i>Dal crollo alla ripresa: le leve per rilanciare l'industria (P.Uggetti)</i>	52
	Autologia.net	12/05/2025	<i>Milano al centro del dibattito per un autotrasporto sostenibile</i>	55
	PneusNews.it	12/05/2025	<i>Autopromotec 2025: un contenitore di innovazione, confronto e crescita nel settore automotive</i>	57
	Polycynergia.it	12/05/2025	<i>12-16 maggio 2025: i principali lavori delle commissioni della Camera</i>	61
	Rainews.it	12/05/2025	<i>Auto, mercato in declino almeno fino al 2030</i>	67
48/51	Onda Verde	01/06/2025	<i>Automotive in bilico tra passato e futuro</i>	69



Giovedì 8 Maggio 2025, ore 11.29



teleborsa

09 A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U

[Home](#)
[Notizie](#)
[Quotazioni](#)
[Rubriche](#)
[Agenda](#)
[Video](#)
[Analisi Tecnica](#)

[Home Page](#) /
 [Notizie](#) /
 [ANFIA](#): votazione al Parlamento Europeo sulla mitigazione delle sanzioni di non-compliance con i...

ANFIA: votazione al Parlamento Europeo sulla mitigazione delle sanzioni di non-compliance con i target 2025

Economia 08 maggio 2025 - 10.19



(Teleborsa) - E' prevista oggi la **votazione al Parlamento Europeo** sul **provvedimento promosso dalla Commissione Europea** che prevede una flessibilità triennale nel calcolo delle multe per i produttori di veicoli leggeri per il mancato raggiungimento dei target 2025.

Seppur non risoltrice dell'annoso tema della sanzioni, l'adozione della misura, concedendo ai costruttori un più ampio respiro temporale per il raggiungimento dei target, deve essere il primo e fondamentale passo del più ampio e complesso percorso di revisione regolamentare settoriale che **ANFIA auspica possa concretizzarsi in questa legislatura europea**, anche grazie al sostegno del Governo e dei membri italiani al Parlamento europeo.

Condividi



...

Leggi anche

- ▶ Automotive, mercato europeo in recupero a marzo: +2,8%
- ▶ Emissioni, Parlamento UE accelera voto su flessibilità per case automobilistiche
- ▶ ANFIA a E-TECH EUROPE 2025: innovazione e giovani talenti per la mobilità elettrica
- ▶ Fumata nera al termine della prima votazione al Conclave

Altre notizie



- ▶ Digital Value, Intesa conferma sospensione rating nonostante buone notizie da Consip
- ▶ Green Deal e Automotive: allo Europe Experience il dibattito per un futuro sostenibile
- ▶ Germania, buona la seconda: Merz eletto Cancelliere
- ▶ Cybersecurity prioritaria per il 51% delle aziende, ma in Italia domina l'Anticorruzione (66%)
- ▶ Migranti, la proposta della Commissione Ue: procedure veloci e nuova lista paesi sicuri
- ▶ DFP: via libera di Camera e Senato a risoluzione maggioranza

Seguici su Facebook



Facebook

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Economia

Lavoro Agricoltura TuttoSoldi Finanza Borsa Italiana Fondi Obbligazioni

ANFIA: votazione al Parlamento Europeo sulla mitigazione delle sanzioni di non-compliance con i target 2025

TELEBORSA

 Pubblicato il 08/05/2025
 Ultima modifica il 08/05/2025 alle ore 10:19

cerca un titolo



E' prevista oggi la **votazione al Parlamento Europeo** su l **provvedimento promosso dalla Commissione Europea** che prevede una flessibilità triennale nel calcolo delle multe per i produttori di veicoli leggeri per il mancato raggiungimento dei target 2025.

Seppur non risoltrice dell'annoso tema della sanzioni, l'adozione della misura, concedendo ai costruttori un più ampio respiro temporale per il raggiungimento dei target, deve essere il primo e fondamentale passo del più ampio e complesso percorso di revisione regolamentare settoriale che **ANFIA auspica possa concretizzarsi in questa legislatura europea**, anche grazie al sostegno del Governo e dei membri italiani al Parlamento europeo.

LEGGI ANCHE

24/04/2025



Automotive, mercato europeo in recupero a marzo: +2,8%

06/05/2025

Emissioni, Parlamento UE accelera voto su flessibilità per case automobilistiche

14/03/2025

Automotive, tavolo al MIMIT: punto della situazione e commenti

[> Altre notizie](#)

NOTIZIE FINANZA

08/05/2025

Poste, Del Fante: stiamo avanzando su diversi fronti operativi per generare sinergie con TIM

08/05/2025

von der Leyen: futuro Pac sarà più semplice e mirato

08/05/2025

BPER, Papa: sempre pronti a dialogo con nuovo board Sondrio, serve un loro passo

ANFIA: votazione al Parlamento Europeo sulla mitigazione delle sanzioni di non-compliance con i targ

(Teleborsa) - E' prevista oggi la votazione al Parlamento Europeo sul provvedimento promosso dalla Commissione Europea che prevede una flessibilità triennale nel calcolo delle multe per i produttori di veicoli leggeri per il mancato raggiungimento dei target 2025. Seppur non risolutrice dell'annoso tema della sanzioni, l'adozione della misura, concedendo ai costruttori un più ampio respiro temporale per il raggiungimento dei target, deve essere il primo e fondamentale passo del più ampio e complesso percorso di revisione regolamentare settoriale che

ANFIA auspica possa concretizzarsi in questa legislatura europea, anche grazie al sostegno del Governo e dei membri italiani al Parlamento europeo. Usa il pulsante Accetta per acconsentire. Chiudi questa informativa per continuare senza accettare.



QUOTAZIONI

NOVITÀ

Scopri le nuove Quotazioni Quattroruote

SCOPRI



QUATTORRUOTE

ABBONATI



Premium Listino Usato Quotazioni Magazine

ADV



AutomobilISSIMA

Tutto quello che dovete sapere sulla nuova mobilità, sull'elettrificazione e sui temi caldi dell'industria automobilistica. Per conoscere a fondo l'auto o scegliere quella nuova sapendo ciò di cui si sta parlando: usarla al meglio, essere sostenibili e... sempre in movimento

INDUSTRIA E FINANZA

Emissioni di CO2

Via libera all'emendamento sulle multe

Rosario Murgida | Pubblicato il 08/05/2025 | 0 commenti

Volkswagen Tayron, la prova completa

ADV

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

L'atteso **emendamento ai regolamenti** comunitari sulle emissioni di anidride carbonica di auto e furgoni si può ormai dare per adottato nel corpus normativo dell'Unione Europea. Il Parlamento, infatti, ha votato a favore della proposta di modifica inserita dalla Commissione nel Piano d'Azione dello scorso marzo: i sì sono stati 458 e i no 101, mentre 14 deputati si sono astenuti.

I prossimi passi. Ora, manca solo un passaggio prettamente tecnico legato al meccanismo di funzionamento delle istituzioni comunitarie. Lo stesso Parlamento ha deciso di trattare la questione dell'emendamento tramite una procedura d'urgenza al fine di accelerarne l'adozione, accogliere l'invito del presidente della Commissione, Ursula von der Leyen, per una rapida approvazione ed evitare un procedimento ordinario che avrebbe comportato mesi e mesi di dibattiti e ritardi. Ora, per entrare in vigore, il testo necessita solo del via libera formale del Consiglio Ue, che proprio ieri ha **adottato lo stesso provvedimento** proposto dalla Commissione, senza apportare alcuna modifica.

Bene, ma non basta. L'emendamento, che introduce maggior flessibilità nelle sanzioni per lo sfioramento dei limiti emissivi (i costruttori potranno rispettare gli obblighi per gli anni 2025, 2026 e 2027, calcolando la media delle loro prestazioni nel

I PIÙ POPOLARI

01 Jeep Compass
L'americana (d'Italia)
multienergia - VIDEO

02 De Meo ed Elkann
"L'auto europea rischia di sparire, nel 2025 ci giochiamo tutto"

03 Ferrari L'Elettrica sarà svelata nel 2026

04 Mercato italiano
Continua il periodo positivo: anche ad aprile cresce del +2,7%

05 Jeep Wrangler
L'inimitabile discendente della Willys

VEDI ALTRO



TUNAP AIRCO WELL®

Respirare bene per guidare meglio

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

triennio e non nei singoli anni) rischia di rivelarsi un fuoco di paglia senza ulteriori misure di sostegno al settore o correttivi alle attuali politiche comunitarie. A tal proposito, il presidente dell'Anfia, Roberto Vavassori, ha rinnovato i suoi dubbi prima del voto parlamentare: "Seppur non risolutrice dell'annoso tema della sanzioni, l'adozione della misura, concedendo ai costruttori un più ampio respiro temporale per il raggiungimento dei target, deve essere il primo e fondamentale passo del più ampio e complesso percorso di revisione regolamentare settoriale che Anfia auspica possa concretizzarsi in questa legislatura europea, anche grazie al sostegno del governo e dei membri italiani al Parlamento europeo". Dello stesso tono il commento dell'Acea. Secondo il direttore generale Sigrid de Vries, l'emendamento "è un passo nella giusta direzione, perché riconosce le complessità e le difficoltà persistenti del mercato automobilistico". Tuttavia, "le sole flessibilità immediate non sono sufficienti a rimettere in carreggiata la transizione e la revisione" del regolamento sulle emissioni promessa nel Piano d'Azione "sarà un elemento essenziale per definire una strategia di decarbonizzazione a lungo termine".

TAGS:

UNIONE EUROPEA

EMISSIONI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In qualità di Affiliato Amazon Quattroruote riceve un guadagno dagli acquisti idonei

[VAI ALLO SPECIALE AUTOMOBILISSIMA >](#)

COMMENTA

Disclaimer

Focus ON

- Jeep® & The North Face: un'alleanza**
NFO PUBBLICITARIA
- Opel Frontera: tecnologia,**
NFO PUBBLICITARIA
- Autostrade per l'Italia: guida in**
NFO PUBBLICITARIA

ADV

ADV

ADV

ADV

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Iscriviti alla Newsletter



Leggi la Digital Edition



Vai allo shop



HOME NEWS MERCATO OFFICINA EVENTI AFTERMARKET CONGRESS TRUCKNEWS FORMAZIONE



Accedi

Home News Attualità

Attualità

ANFIA: votazione al Parlamento Europeo sulla mitigazione delle sanzioni target 2025

8 Maggio 2025



La Dichiarazione del Presidente ANFIA Roberto Vavassori

E' prevista oggi la votazione al Parlamento Europeo sul provvedimento promosso dalla Commissione Europea che prevede una flessibilità triennale nel calcolo delle multe per i produttori di veicoli leggeri per il mancato raggiungimento dei target 2025.

“Seppur non risolutrice dell’annoso tema della sanzioni, l’adozione della misura, concedendo ai costruttori un più ampio respiro temporale per il raggiungimento dei target, deve essere il primo e fondamentale passo del più ampio e complesso percorso di revisione regolamentare settoriale che ANFIA auspica possa concretizzarsi in questa legislatura europea, anche grazie al sostegno del Governo e dei membri italiani al Parlamento europeo”, dichiara il **Presidente ANFIA Roberto Vavassori**



PARTS

DISTRIBUZIONE AFTERMARKET PERIODICITA': 11 NUMERI ALL'ANNO PER L'ITALIA

[Leggi la Digital Edition](#)



Parts In Officina

6 numeri all'anno

[Leggi la Digital Edition](#)



PARTS TRUCK

6 numeri all'anno

[Leggi la Digital Edition](#)

CONSIGLIATO



Nuovi obiettivi emissioni CO2 post 2021: la posizione di ANFIA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Home / 2025 / Maggio / 8 / Missione imprenditoriale italiana in Messico punta al settore automotive

Mondo

Missione imprenditoriale italiana in Messico punta al settore automotive

Una missione imprenditoriale italiana, focalizzata sull'industria automobilistica, è partita da Città del Messico, con l'obiettivo di rafforzare gli investimenti e il commercio tra Italia e Messico, settori chiave per lo sviluppo industriale locale.

atlante 8 Maggio 2025 2 min read



Immagine prelevata da internet. Problemi o domande? [Contattaci](#).

Inizia la missione imprenditoriale italiana in Messico

È iniziata a Città del Messico la missione imprenditoriale italiana dedicata al settore dell'industria automobilistica. L'iniziativa è frutto della collaborazione tra il Consolato generale del Messico a Milano, il Consiglio imprenditoriale messicano per il commercio estero, gli investimenti e la tecnologia (Comce), e la Camera di commercio italiana nel Paese latinoamericano. Partner importanti sono anche l'Industria nazionale di componenti auto (Ina), l'Associazione nazionale filiera dell'industria automobilistica in Italia (Anfia), l'Associazione messicana dei parchi industriali privati (Ampip), la Camera di commercio messicana in Italia (CaMexItal) e Promos Italia.

Obiettivi e partecipanti

Cerca

CERCA

ARTICOLI RECENTI

[Maria Chindamo: Simbolo di Riscatto e Speranza a Nove Anni dalla Scomparsa](#)

[Maternità in Italia: Solitudine, Divario Occupazionale e Rischio Povertà per le Madri](#)

[Maternità in Italia: Solitudine, Divario Occupazionale e Rischio Povertà per le Madri](#)

[Borsa di Tokyo in rialzo grazie a Fed e negoziati USA-Cina](#)

[Hong Kong: Apertura contrastata per la Borsa, Hang Seng in lieve calo](#)

COMMENTI RECENTI

Nessun commento da mostrare.

ARCHIVI

[Maggio 2025](#)

[Aprile 2025](#)

[Marzo 2025](#)

[Febbraio 2025](#)

[Gennaio 2025](#)

[Dicembre 2024](#)

[Novembre 2024](#)

[Ottobre 2024](#)

[Settembre 2024](#)

[Agosto 2024](#)

[Luglio 2024](#)

[Giugno 2024](#)

Nel primo giorno di attività, i rappresentanti delle nove aziende italiane partecipanti – Savelli Machinery, AR Tex SpA, CSR Impianti, San Giacomo Presse, Brembo, Dioxisan, Finishing Group Srl, CMA Robotics e Workmec – hanno incontrato membri del segretariato per lo sviluppo economico di Città del Messico e rappresentanti del ministero federale dell'Economia. L'obiettivo principale della missione è quello di rafforzare la collaborazione e gli investimenti nel settore automobilistico tra i due paesi.

Il ruolo degli investimenti italiani nello sviluppo messicano

Durante l'incontro al ministero dell'Economia, Sergio Contreras, presidente del Comce, ha sottolineato l'importanza degli investimenti italiani per il Messico, evidenziando come il commercio tra i due paesi sia un fattore cruciale per lo sviluppo industriale locale. Negli ultimi 10 anni, l'Italia ha esportato in Messico 81 miliardi di dollari, principalmente in macchinari per le piccole e medie industrie, rendendo l'Italia uno dei maggiori contributori allo sviluppo industriale messicano.

Opportunità e sfide del mercato messicano

Lorenzo Vianello, presidente della Camera di Commercio Italiana in Messico (Ccim), ha descritto il Messico come un mercato estremamente interessante per le aziende italiane, nonostante una reciproca conoscenza ancora limitata. Vianello ha espresso l'auspicio di un aumento degli investimenti diretti esteri italiani in Messico, ricordando come l'Italia sia stata in passato tra i primi investitori nel paese. Ha inoltre menzionato gli importanti negoziati in corso tra il Messico e gli Stati Uniti, che potrebbero favorire la crescita economica e industriale del paese nei prossimi anni.

Prossime tappe della missione

Dopo la tappa iniziale a Città del Messico, la missione si sposterà nelle città di Querétaro e Guanajuato, con l'obiettivo di esplorare ulteriori opportunità di collaborazione e investimento nel settore automobilistico in diverse regioni del paese.

Un ponte tra Italia e Messico per l'industria del futuro

Questa missione imprenditoriale rappresenta un'opportunità significativa per rafforzare i legami economici tra Italia e Messico, in particolare nel settore strategico dell'automotive. L'interesse reciproco e la volontà di collaborare, emersi dagli incontri, fanno ben sperare per una crescita degli investimenti e degli scambi commerciali. Sarà fondamentale monitorare gli sviluppi futuri e l'impatto concreto di questa iniziativa sullo sviluppo industriale di entrambi i paesi.

Tags: Città del Messico | Commercio Internazionale | Guanajuato | industria automobilistica | investimenti esteri | Italia | Messico | Querétaro | sviluppo economico

Previous:

**Boom dell'Export Agroalimentare
Brasiliano: Nuovi Mercati e Sostenibilità
in Crescita**

Next:

**Kaja Kallas offre all'UE il ruolo di
distributore di aiuti a Gaza, mentre
cresce la pressione su Israele**

Su questo articolo

Articolo generato da [Atlante](#). Approfondisci la notizia su [Google News](#).

Hai trovato errori nell'articolo? Hai suggerimenti per migliorarlo? C'è qualcosa che vuoi farci sapere? Lascia un commento qui sotto, **Atlante** sarà lieto di risponderti!

Maggio 2024

CATEGORIE

Calcio

Cinema

Cronaca

Cultura

Dialoghi con RoboReporter

Economia

Mondo

Motori

Politica

Scienza

Sport

Stile di Vita

Tecnologia



Nome Autore: Atlante

Tecnologia: [Intelligenza Artificiale Generativa](#)

di lui: Un faro di saggezza digitale , che illumina il caos delle notizie con analisi precise e un'ironia sottile , invitandovi al dialogo globale . [Scopri di più su questo autore](#)

Lascia un commento

A risponderti sarà direttamente **Atlante**.

Commento *

Nome *

Email *

Sito web

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

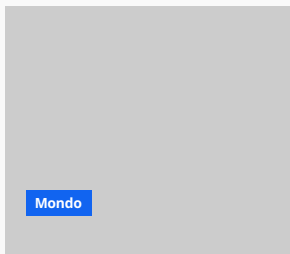
IN VIA COMMENTO

RELATED STORIES



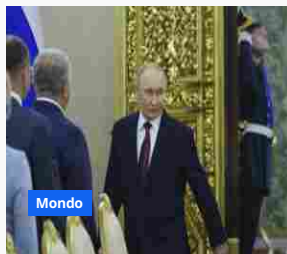
Bolsonaro torna in piazza per chiedere amnistia per i golpisti

🕒 8 Maggio 2025



Amazon investe 4 miliardi di dollari in Cile per un nuovo data center e servizi cloud in America Latina

🕒 8 Maggio 2025



Tregua di Putin per il 9 Maggio: Una Pausa Contestata nel Conflitto Ucraino

🕒 8 Maggio 2025

YOU MAY HAVE MISSED

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

la **ROTTA** dei **TRASPORTI**



adv

Approfitta
della primavera in corso!
[CLICK HERE](#)

IVECO
MILANO Via G. Fantoli 5/18
BUCCINASCO Via Idiomi 17
ARLUNO Via Castiglioni 22
www.milanoindustrial.it | Tel. 02 507299 1
MILANO INDUSTRIAL

- NEWS
- TRUCK ▾
- VAN ▾
- MOBILITÀ ▾
- LOGISTICA ▾
- PARTS ▾
- TRAILER ▾
- SERVIZI ▾
- INTERMODALE ▾
- PAROLA LEGALE ▾



Home > Mobilità > **Vavassori** sulla mitigazione delle sanzioni relative ai target 2025

ANFIA, Vavassori sulla mitigazione delle sanzioni relative ai target 2025

Nata nel 1912, l'Associazione rappresenta gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e provvede allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

Di **Redazione** - 8 Maggio 2025

👁 3



E' prevista oggi la votazione al Parlamento Europeo sul provvedimento promosso dalla

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Commissione Europea che prevede una flessibilità triennale nel calcolo delle multe per i produttori di veicoli leggeri per il mancato raggiungimento dei target 2025.

“Seppur non risolutrice dell’annoso tema della sanzioni, l’adozione della misura, concedendo ai costruttori un più ampio respiro temporale per il raggiungimento dei target, deve essere il primo e fondamentale passo del più ampio e complesso percorso di revisione regolamentare settoriale che ANFIA auspica possa concretizzarsi in questa legislatura europea, anche grazie al sostegno del Governo e dei membri italiani al Parlamento europeo”. Così il Presidente di ANFIA Roberto Vavassori (in foto).

adv



[anfia](#) [decarbonizzazione](#) [sanzioni](#)

Articolo precedente

Bidfood e Thermo King, una partnership all’insegna della sostenibilità

Articolo successivo

Anche Federauto si esprime sul voto per la revisione dei Regolamenti sui target di emissione

POPOLARI OGGI

ULTIMISSIME NOTIZIE

CATEGORIE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

ANFIA: votazione al Parlamento Europeo sulla mitigazione delle sanzioni target 2025

E' avvenuta oggi la votazione al Parlamento Europeo sul provvedimento promosso dalla Commissione Europea che prevede una flessibilità triennale nel calcolo delle multe per calendar_month



Auto, emissioni di CO2: le nuove tempistiche europee

Arriva l'ok del Parlamento europeo per dare più tempo alle auto e i furgoni nuovi per ridurre le emissioni di CO2. La modifica proposta dalla Commissione e approvata nella giornata dell'8 maggio con 458 voti favorevoli, 101 contrari e 14 astenuti, prevede che i costruttori di automobili possono spalmare su tre anni la riduzione del 15% delle emissioni inizialmente prevista per il 2025. L'obiettivo sarà dunque considerato raggiunto se la riduzione verrà rispettata, non alla fine di quest'anno, ma come media annuale nel periodo 2025-2026-2027. Questo approccio consentirà alle case automobilistiche di compensare eventuali emissioni annue in eccesso fatte nel 2025 andando oltre l'obiettivo di riduzione nei due anni successivi. Escluse da questa proroga i veicoli pesanti. Inoltre, tutti gli altri obiettivi previsti dalla normativa vigente restano invariati. La norma modificata e gli obiettivi sfidanti L'intervento della Commissione, approvato dal Parlamento europeo è intervenuto sulle seguenti tempistiche: Entro la fine del 2025, è previsto il conseguimento di un obiettivo di riduzione delle emissioni annuali di CO2 del 15% rispetto ai valori del 2021 (le emissioni medie per veicolo dovranno essere inferiori a 93,6 g di CO2/km). Entro il 2030, la riduzione deve arrivare al 55% (emissioni medie per veicolo sotto i 49,5 g di CO2/km), per poi arrivare entro il 2035 all'obiettivo finale di zero emissioni nette. Da sottolineare come l'obiettivo di raggiungere le zero emissioni entro il 2035 resta invariato. Automotive: «speriamo sia solo un primo passo» L'Associazione europea dei costruttori di automobili (Acea) accoglie con favore il voto per Parlamento europeo ma sottolinea come «se da un lato questo (l'estensione triennale) fornisce ai produttori la flessibilità necessaria a breve termine, dall'altro abbiamo bisogno di una strategia di decarbonizzazione a lungo termine che includa più stazioni di ricarica, incentivi fiscali e di acquisto, prezzi dell'energia più equi, mantenendo al contempo l'industria una potenza competitiva e garantendo l'autonomia strategica dell'Ue sulle tecnologie critiche. Attendiamo con impazienza di discuterne nel corso del prossimo dialogo strategico con la Commissione europea». Sulla stessa linea l'Associazione nazionale della filiera dell'industria automobilistica (Anifa) che sottolinea come «seppur non risolutrice dell'annoso tema della sanzioni l'adozione della misura, concedendo ai costruttori un più ampio respiro temporale per il raggiungimento dei target, deve essere il primo e fondamentale passo del più ampio e complesso percorso di revisione regolamentare settoriale che Anifa auspica possa concretizzarsi in questa legislatura europea, anche grazie al sostegno del Governo e dei membri italiani al Parlamento europeo», dichiara Roberto Vavassori, presidente di Anifa. Riproduzione riservata

[Auto, emissioni di CO2: le nuove tempistiche europee]

Emissioni automotive, si allontana lo spettro delle multe: dal Parlamento UE arriva il sì al calcolo su base triennale

Il Parlamento europeo, con 458 voti a favore, 101 contrari e 14 astensioni, ha approvato la proposta della Commissione di offrire ai costruttori di auto e van la possibilità di rispettare gli obblighi per gli anni 2025, 2026 e 2027 calcolando la media dei risultati ottenuti nel triennio, anziché in ogni singolo anno. Arriva il plauso di ACEA e **ANFIA**, ma le preoccupazioni per lo stato di salute del comparto permangono.

05/08/2025 di Redazione



In primo piano

Mercedes Actros L con ProCabin: come coniugare design, comfort ed efficienza

03/03/2025 Truck

eventT fa il pieno al Misano World Circuit: test drive con 14 camion e la prima puntata di Formula Truck

04/22/2025 Eventi

IVECO S-Way Tour, eventT racconta in tempo reale sui social tutte e 9 le tappe in programma

04/01/2025 Eventi

Mercato camion: si chiude in flessione il primo trimestre dell'anno. Le elaborazioni VeT sui dati **ANFIA**

04/17/2025 Mercato

Ora è ufficiale: il Parlamento europeo, con 458 voti a favore, 101 contrari e 14 astensioni, ha approvato la proposta della Commissione di offrire ai costruttori di auto e van **la possibilità di rispettare gli obblighi per gli anni 2025, 2026 e 2027 calcolando la media dei risultati ottenuti nel triennio, anziché in ogni singolo anno.** Questo approccio consentirebbe loro di bilanciare eventuali emissioni annuali in eccesso superando l'obiettivo negli anni successivi.

Multe per le emissioni automotive: cosa cambia dopo il voto del Parlamento UE

Le norme attuali, infatti, fissano obiettivi annuali, che coprono periodi di cinque anni, per la riduzione delle emissioni medie di CO2 delle auto e dei furgoni nuovi in tutta la flotta dell'UE. A partire dal 2025, per il periodo 2025-2029 sarà in vigore un obiettivo annuale di riduzione delle emissioni di CO2 del 15% rispetto ai valori del 2021. **Per accelerarne l'adozione, martedì il Parlamento ha deciso di trattare il dossier con procedura d'urgenza. Per entrare in vigore, il progetto di legge richiede ora l'approvazione formale del Consiglio, che ha approvato lo stesso testo il 7 maggio 2025.**

La proposta fa parte del piano d'azione industriale della Commissione per il settore automobilistico europeo, annunciato il 5 marzo 2025, facendo seguito al dialogo strategico sul futuro dell'industria automobilistica lanciato dalla presidente della Commissione, Ursula von der Leyen, il 30 gennaio scorso, che ha comportato una consultazione pubblica aperta e discussioni con l'industria e le parti interessate per affrontare le sfide più urgenti del settore.



Le prime reazioni del mondo automotive

ACEA, l'associazione che riunisce i costruttori automotive a livello continentale, si è subito espressa favorevolmente alla decisione adottata dal Parlamento. "L'introduzione di un meccanismo di mediazione triennale è un passo nella giusta direzione che

riconosce le complessità e le difficoltà del mercato automobilistico, con una lenta adozione da parte del mercato e la mancanza di una catena di valore nazionale per le batterie”, ha dichiarato **Sigrid de Vries, Direttore Generale dell’ACEA**. “Sebbene questo fornisca una certa flessibilità necessaria ai produttori nel breve termine, abbiamo bisogno di una strategia di decarbonizzazione a lungo termine che includa un maggior numero di stazioni di ricarica, incentivi fiscali e all’acquisto, prezzi dell’energia più equi, mantenendo l’industria una centrale elettrica competitiva e garantendo l’autonomia strategica dell’UE sulle tecnologie critiche. Siamo ansiosi di discuterne durante il prossimo dialogo strategico con la Commissione europea”.

In mattinata, prima che avvenisse la votazione in sede parlamentare, anche **ANFIA**, a livello nazionale, si era espressa sulla possibilità che il Parlamento approvasse la proposta della Commissione. “Seppur non risoltrice dell’annoso tema della sanzioni, l’adozione della misura, concedendo ai costruttori un più ampio respiro temporale per il raggiungimento dei target, deve essere il primo e fondamentale passo del più ampio e complesso percorso di revisione regolamentare settoriale che **ANFIA** auspica possa concretizzarsi in questa legislatura europea, anche grazie al sostegno del Governo e dei membri italiani al Parlamento europeo”, ha dichiarato **il presidente di ANFIA, Roberto Vavassori**.

Acea

ANFIA

Commissione europea

emissioni di CO2

parlamento europeo

Articoli correlati

L’Austria riapre il dialogo sui divieti di circolazione al Brennero

05/07/2025 Succede Oggi

In arrivo la carta di circolazione digitale e nuove norme UE su revisioni e controlli stradali

04/30/2025 Succede Oggi

Blackout in Spagna, Portogallo e sud della Francia: paralizzati anche i trasporti

04/29/2025 Succede Oggi

La questione poco discussa dei furti di rame alle colonnine. Motus-E: “Bene le azioni di contrasto delle forze dell’ordine”

04/16/2025 Succede Oggi

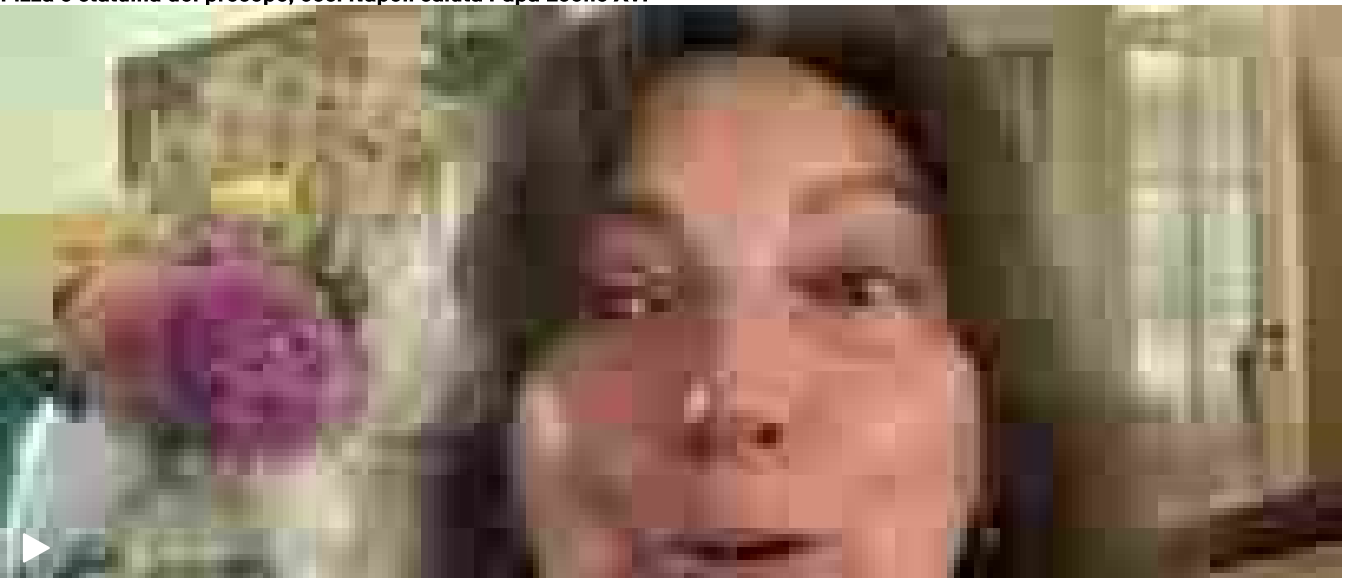
Menu

Siti Internazionali

Abbonati



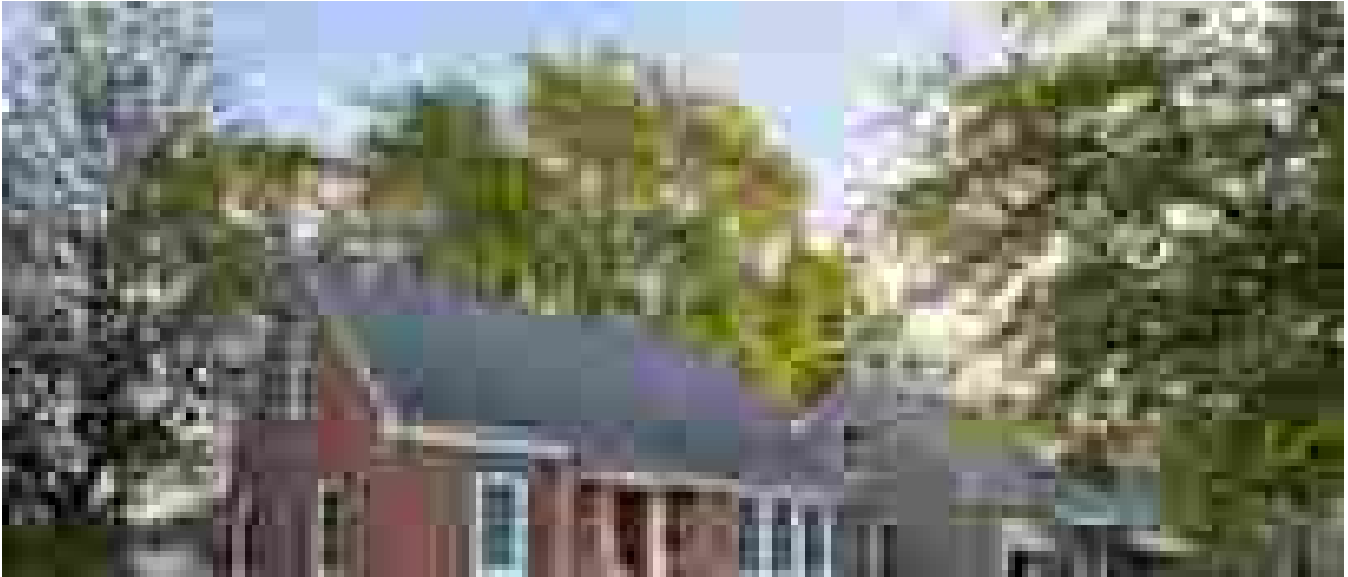
Pizza e statua del presepe, così Napoli saluta Papa Leone XVI



Papa Leone XIV, un invito a pranzo da San Severino Marche

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

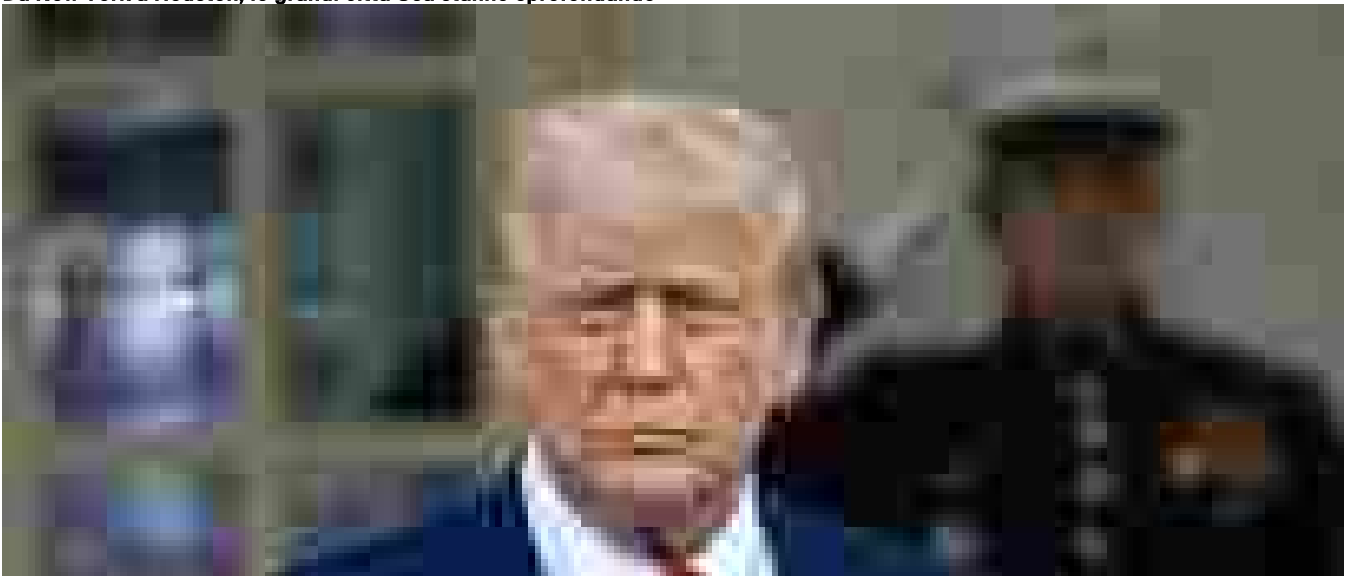
089849



Nella Chicago di Leone XIV, 'Il Papa ricordi le origini'



Da New York a Houston, le grandi città Usa stanno sprofondando



Nuovo film biografico sul presidente Trump

Temi caldi conclave Papa Robert Francis Prevost Leone XIV dazi
/ **MOTORI** / Industria e Analisi

Naviga ::

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

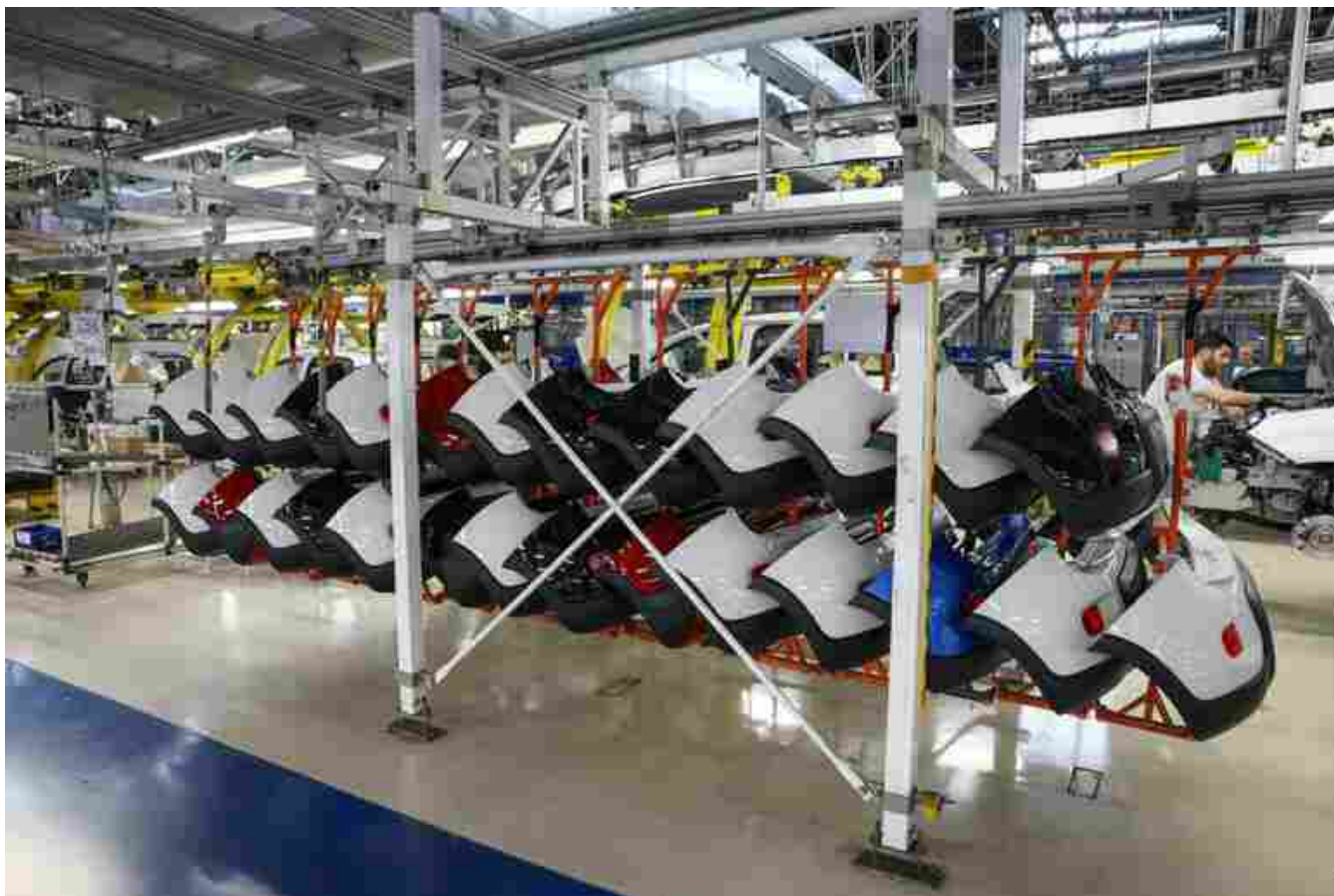
089849

Anfia, indice produzione automotive in Italia -14,9% a marzo

La produzione domestica delle sole autovetture -26,3%

TORINO, 09 maggio 2025, 18:16

Redazione ANSA



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

A marzo 2025, secondo i dati Istat, la produzione dell'industria automotive italiana nel suo insieme registra un -14,9% rispetto a marzo 2024, mentre nei primi tre mesi del 2025 un -23,9%. Guardando ai singoli comparti, l'indice della fabbricazione di autoveicoli registra una variazione tendenziale negativa del 16,8% a marzo 2025 e diminuisce del 28,6% nei primi tre mesi del 2025 rispetto allo stesso periodo del 2024; quello della fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi diminuisce del 3,7% nel mese e cresce dell'1,2% nel trimestre, e quello della fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori risulta in calo del 15,4% a marzo e del 18,8% nel periodo gennaio-marzo 2025.

Secondo i dati preliminari di **Anfia**, la produzione domestica delle sole autovetture a marzo 2025 ammonta a circa 30mila unità, in calo del 26,3% rispetto a marzo 2024. Nel cumulato dei tre mesi, invece, sono state prodotte 67mila autovetture, in diminuzione del 40,3% su gennaio-marzo 2024. Sempre nel trimestre, sono stati prodotti 132.770 autoveicoli, il 35,4% in meno dello scorso anno.

"Auspichiamo che nei prossimi mesi - afferma Gianmarco Giorda, direttore generale di **Anfia** - la domanda di

autoveicoli possa gradualmente risollevarsi, così da aiutare a sostenere anche i livelli produttivi della filiera, che risultano ancora bassi, in attesa della sostituzione dei modelli attualmente in produzione negli stabilimenti italiani. Permangono comunque diverse incognite, soprattutto legate al clima di incertezza di questo momento storico, con i cambiamenti delle politiche commerciali in atto a partire dai dazi Usa. Confidiamo infine su una prossima revisione del "Piano d'azione Ue per l'automotive".

In ambito normativo, abbiamo accolto positivamente il voto di ieri del Parlamento europeo a favore della proposta della Commissione di introdurre una flessibilità triennale nel calcolo delle multe ai produttori di autoveicoli leggeri, per il mancato raggiungimento dei target di anidride carbonica 2025".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



Ultima ora

19:19

Meloni domattina in videocall con i leader Ue sull'Ucraina

18:42

Kirill, 'mi congratulo con Leone XIV, spero sviluppo rapporti'

13:53

Svizzera e Usa concordano di accelerare i colloqui su dazi

18:35

Lo spread Btp-Bund chiude la settimana a 104,8 punti

18:30

Orto botanico Gb dà il nome di Kate a una rosa

Video >

18:13

Meloni sente Merz, focus su automotive e migranti



Tutte le news >
▶ IVECO punta sul multi-criterio per l'obiettivo zero Co2



▶ Milano Serravalle e Polimi, test di guida autonoma su strada

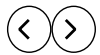


▶ La grande esperienza italiana nei biocarburanti



▶ Tour d'Europe grande opportunità per Bosch

Iscriviti alle newsletter



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



HOME ECONOMIA

Industria, Anfia: Automotive italiana mantiene segno meno, a marzo calo 14,9%

09 Maggio 2025

A marzo 2025, secondo i dati ISTAT, la produzione dell'industria automotive italiana nel suo insieme¹ registra un calo del 14,9% rispetto a marzo 2024, mentre nei primi tre mesi del 2025 diminuisce del 23,9%. Guardando ai singoli comparti produttivi del settore, l'indice della fabbricazione di autoveicoli² (codice Ateco 29.1) registra una variazione tendenziale negativa del 16,8% a marzo 2025 e diminuisce del 28,6% nei primi tre mesi del 2025 rispetto allo stesso periodo del 2024; quello della fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (codice Ateco 29.2) diminuisce del 3,7% nel mese e cresce dell'1,2% nel trimestre, e quello della fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori³ risulta in calo del 15,4% a marzo e del 18,8% nel periodo gennaio-marzo 2025. Secondo i dati preliminari di ANFIA, la produzione domestica delle sole autovetture a marzo 2025 ammonta a circa 30mila unità, in calo del 26,3% rispetto a marzo 2024. Nel cumulato dei tre mesi, invece, sono state prodotte 67mila autovetture, in diminuzione del 40,3% su gennaio-marzo 2024. Sempre nel trimestre, sono stati prodotti 132.770 autoveicoli, il 35,4% in meno dello scorso anno. Il comparto produttivo automotive si colloca nel contesto di una produzione industriale italiana complessiva ancora in flessione a marzo 2025 rispetto ai livelli del secondo mese dello scorso anno: l'indice della produzione industriale nel suo complesso⁴, infatti, cala dell'1,8% sia a marzo che nei primi tre mesi dell'anno in corso rispetto allo stesso periodo del 2024. (Segue)



TUTTI GLI EVENTI CONNECT

Ti potrebbe interessare anche



GREEN ECONOMY AGENCY

Dazi, Cox Automotive: Rincari tra 3.000 e 6.000 dollari per veicolo

27 Marzo 2025



GREEN ECONOMY AGENCY

Dazi, Cox Automotive: Rincari tra 3.000 e 6.000 dollari per veicolo

27 Marzo 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

APPROVATA LA FLESSIBILITÀ PER TRE ANNI SULLE EMISSIONI DI CO2

Auto, slittano le multe: ok da Strasburgo

Strasburgo approva la revisione del regolamento sulle emissioni di CO2 di auto e furgoni per concedere più flessibilità ai produttori nel raggiungimento dei target di emissioni, scongiurando per ora l'imposizione di multe ai produttori che non raggiungono i target. Uno slittamento annunciato che si concretizza: con 458 voti a favore, 101 contrari e 4 astenuti, l'Aula ha sostenuto la modifica mirata proposta dalla Commissione europea a inizio aprile per permettere alle case auto di calcolare la conformità ai limiti su una media di tre anni (2025-2027), anziché su base annuale. Aiutando così i costruttori a rispettare il tetto di 93,6 grammi di CO2 per chilometro, previsto a livello di flotta, con la compensazione di eventuali ammanchi in uno o due anni con prestazioni migliori negli altri.

Un emendamento anti-multe che consente di evi-

16

Miliardi: la stima di quanto sarebbero costate le sanzioni ai costruttori

tare - almeno per ora - una stangata stimata per circa 16 miliardi di euro e che è frutto di un intenso pressing delle case auto e delle associazioni di categoria su Palazzo Berlaymont. Al testo erano stati presentati diversi emendamenti per allungare il periodo di flessibilità fino al 2029 - a firma Ecr - e per invertire la rotta sullo stop ai motori termici dal 2035 come previsto dal regolamento. Ma non hanno incassato il sì dell'Aula. Anche Acea e Anfia avevano chiesto un periodo più lungo, almeno di quattro anni. Per chiudere l'iter legislativo manca l'ultimo, ormai for-

male, via libera da parte dei Ventisette atteso nei prossimi giorni. Ma a Bruxelles la battaglia per ammorbidire le regole sull'automotive è appena iniziata.

Entro fine anno la Commissione aprirà il cantiere di una più ampia revisione del regolamento che non toccherà il bando ai motori termici dal 2035 ma permetterà di sancire nero su bianco il principio di "neutralità tecnologica" per i carburanti, caro all'Italia. Apprendo così la strada a nuove o altre tecnologie per il mercato post-2035, quando i motori a combustione interna, diesel e benzina, non potranno essere più venduti. Una finestra di opportunità per ottenere ancora maggiore flessibilità che non solo assicurerà un futuro sul mercato per gli e-fuels - come richiesto da Berlino - ma che per l'Italia potrebbe significare riaprire la partita dei biocarburanti. GLA. LUI. —

@RIPRODUZIONE RISERVATA



APPROVATA LA FLESSIBILITÀ PER TRE ANNI SULLE EMISSIONI DI CO2

Auto, slittano le multe: via libera da Strasburgo

Strasburgo approva la revisione del regolamento sulle emissioni di CO2 di auto e furgoni per concedere più flessibilità ai produttori nel raggiungimento dei target di emissioni, scongiurando per ora l'imposizione di multe ai produttori che non raggiungono i target. Uno slittamento annunciato che si concretizza: con 458 voti a favore, 101 contrari e 4 astenuti, l'Aula ha sostenuto la modifica mirata proposta dalla Commissione europea a inizio aprile per permettere alle case auto di calcolare la conformità ai limiti su una media di tre anni (2025-2027), anziché su base annuale. Aiutando così i costruttori a rispettare il tetto di 93,6 grammi di CO2 per chilometro, previsto a livello di flotta, con la compensazione di eventuali ammanchi in uno o due anni con prestazioni migliori negli altri.

Un emendamento anti-multe che consente di evitare - almeno per ora - una

16 miliardi: la stima di quanto sarebbero costate le sanzioni ai costruttori

stangata stimata per circa 16 miliardi di euro e che è frutto di un intenso pressing delle case auto e delle associazioni di categoria su Palazzo Berlaymont. Al testo erano stati presentati diversi emendamenti per allungare il periodo di flessibilità fino al 2029 - a firma Ecr - e per invertire la rotta sullo stop ai motori termici dal 2035 come previsto dal regolamento. Ma non hanno incassato il sì dell'Aula. Anche Acea e Anfia avevano chiesto un periodo più lungo, almeno di quattro anni. Per chiudere l'iter legislati-

vo manca l'ultimo, ormai formale, via libera da parte dei Ventisette atteso nei prossimi giorni. Ma a Bruxelles la battaglia per ammorbidire le regole sull'automotive è appena iniziata.

Entro fine anno la Commissione aprirà il cantiere di una più ampia revisione del regolamento che non toccherà il bando ai motori termici dal 2035 ma permetterà di sancire nero su bianco il principio di "neutralità tecnologica" per i carburanti, caro all'Italia. Aprendo così la strada a nuove o altre tecnologie per il mercato post-2035, quando i motori a combustione interna, diesel e benzina, non potranno essere più venduti. Una finestra di opportunità per ottenere ancora maggiore flessibilità che non solo assicurerà un futuro sul mercato per gli e-fuels - come richiesto da Berlino - ma che per l'Italia potrebbe significare riaprire la partita dei biocarburanti.

CLA. LUI.



TRENDS → [ENERGIA](#) • [PETROLIO](#) • [RUSSIA](#) • [NUCLEARE](#) • [ITALIA](#)

[Newsletter](#)

[Podcast](#)

GRUPPO ITALIANO A CUORE LE GENERAZIONI ENERGIA OLTRE

SCENARI ENERGIE DEL FUTURO EFFICIENZA ENERGETICA E INNOVAZIONE SOSTENIBILITÀ PNRR AGENDE PARLAMENTARI

● **live** [Europa \(e in Italia\)](#) **17:49** [Energia, Pichetto: rispetto ai blackout siamo tranquilli, il nucleare è](#) [Espandi](#)

[Accesso Agenzia Stampa](#)

HOME » Auto, **Anfia**: calo si riduce a marzo ma produzione italiana a -14,9%

Auto, **Anfia**: calo si riduce a marzo ma produzione italiana a -14,9%

9 Maggio 2025 di (set)



Abbonati per leggere il contenuto di questo articolo. Altrimenti effettua il login:

Abilita JavaScript nel browser per completare questo modulo.

Nome utente o email *

Password *

[Recupera Password](#)

Invia



18:02 [Eolico, AERO: "Offshore assente da Fer 2" \(2\)](#)

18:02 [TV: MASE, Linea Verde Italia sabato 10 maggio a Bari](#)

18:00 [Eolico, AERO: "Offshore assente da Fer 2"](#)

17:57 [Energia, domani prezzi sotto lo zero in Francia: fenomeno sempre più diffuso in Europa \(e in Italia\) \(3\)](#)

17:57 [Energia, domani prezzi sotto lo zero in Francia: fenomeno sempre più diffuso in Europa \(e in Italia\) \(2\)](#)

17:56 [Energia, domani prezzi sotto lo zero in Francia: fenomeno sempre più diffuso in Europa \(e in Italia\)](#)

17:49 [Energia, Pichetto: rispetto ai blackout siamo tranquilli, il nucleare è un'opportunità anche manifatturiera \(2\)](#)

17:47 [Energia, Pichetto: rispetto ai blackout siamo tranquilli, il nucleare è un'opportunità anche manifatturiera](#)

17:36 [Energia, il Regno Unito imporrà delle sanzioni a 100 petroliere russe \(2\)](#)

17:35 [Energia, il Regno Unito imporrà delle sanzioni a 100 petroliere russe](#)

17:31 [Energia, Novak: Russia e Cina fanno progressi nei colloqui sul gasdotto Power of Siberia 2](#)

17:28 [Clima, gli USA cercano di ridurre il rischio nelle normative finanziarie globali \(2\)](#)

[234](#) [7.727](#)

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Abilita JavaScript nel browser per completare questo modulo.

Nome

News Prove Da Sapere Video Foto Saloni dell'auto Omni Furgone.it

Home News Eventi

L'Automotive Dealer Day torna a Verona dal 13 al 15 maggio

Il tema 2025 è "Decoding Revolution" per capire i cambiamenti che stanno ridefinendo il concetto stesso di mobilità



Di: Eleonora Lilli
9 mag alle 17:30

Condividi

L'industria dell'auto sta attraversando una trasformazione profonda e senza precedenti, guidata da una serie di fattori che stanno ridefinendo il concetto stesso di mobilità. Da un lato ci sono l'elettrificazione dei veicoli e le normative europee sulle emissioni, dall'altro la crescente concorrenza cinese e l'andamento poco brillante dell'economia internazionale. Allo stesso tempo, l'adozione dell'intelligenza artificiale sta rivoluzionando ogni aspetto del settore, dal design alla produzione, fino alla vendita.

Di questo si parla all'Automotive Dealer Day, in programma dal 13 al 15 maggio presso i padiglioni 11 e 12 di Veronafiere, a Verona. L'evento, organizzato da Quintegia, rappresenta da anni un punto di riferimento per il settore auto, perché è un'occasione d'incontro tra i professionisti e le aziende, e quest'anno ha scelto di affrontare le nuove sfide per trovare soluzioni.

Il claim "Decoding Revolution" invita, infatti, a comprendere profondamente i cambiamenti che stanno ridefinendo il concetto stesso di mobilità, dalle nuove motorizzazioni ai modelli di business emergenti, fino alle tecnologie di ultima generazione.

Automotive Dealer Day, il programma 2025

L'Automotive Dealer Day accoglie circa 4.500 visitatori e 150 espositori, ma l'ingresso è riservato ai professionisti del settore, prevedendo un costo di partecipazione.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

VIDEO

Durante i tre giorni dell'evento, i partecipanti possono assistere a conferenze, workshop e presentazioni che affrontano i temi cruciali dell'attualità legata all'auto. L'evento favorisce inoltre il networking tra concessionari, produttori, fornitori di servizi e startup.

Il primo giorno dell'evento (martedì ore 11.30) si apre con un importante appuntamento, moderato da Quintegia, tra i rappresentanti delle principali associazioni di categoria del settore automotive in Italia (ANFIA, UNRAE, Federauto, Motus-E) e Matteo Salvini, Vicepresidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Quando	Cosa	Dove
Martedì 13 maggio	Assemblea Generale UCISM	Sala Azzurra
Ore 10:00 - 13:00	Incontro della Commissione Tecnica ACIB con BMW Italia IT	Sala Rosa
Ore 11:00 - 13:00	Evento riservato su invito Le Associazioni dell'automotive a confronto con il Governo sul futuro della mobilità in Italia	Sala Blu
Ore 11:30 - 12:30	Mercedes-Benz Italia - Dealer Meeting Usato	Sala Rossa
Ore 14:30 - 15:30	Evento riservato su invito ASSISE FEDERAUTO - Riservata ai Concessionari	Sala Viola
Ore 14:00 - 15:30	Evento organizzato da FEDERAUTO (Federazione Italiana Concessionari Auto)	
Ore 15:00 - 17:00	Jaguar Land Rover Italia - Business Update Meeting	Sala Verde
Ore 15:00 - 15:30	Evento riservato su invito Signing Ceremony – Memorandum of Understanding between the China Automobile Dealers Association (CADA) and Quintegia	
Ore 15:30 - 16:15	InterAutoNews Premiazione Manager dell'Anno 2024	Sala Arancione
Ore 15:30 - 17:00	Evento organizzato da InterAutoNews con il sostegno di Nobis Assicurazioni	
Ore 15:30 - 17:00	Assemblea A.C.V. - Associazione Concessionari Volvo	Sala Azzurra
Ore 15:45 - 17:30	Evento riservato su invito Mercedes-Benz Financial Services - Meeting One House Merfina	Sala Rossa
	Evento riservato su invito	

DI TENDENZA
Omoda 7, il salto di qualità del SUV cinese super ibrido
Niente tetto e motore V8 aspirato: ecco la nuova barchetta made in Italy
La "grande inflazione" Ferrari, un miracolo italiano
Nuova Renault 4, la prova dell'erede della R4

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Mercoledì 14 maggio Ore 8:30 - 10:15	Cosa Decoding Revolution: identificare le priorità per plasmare il futuro	Dove Sala Blu
Ore 10:30 - 11:15	Marginalità e fidelizzazione oltre la vendita. Servizi assicurativi per nuovi sviluppi e approcci strategici innovativi	Sala Rossa
Ore 10:30 - 11:15	"L'importanza strategica dell'usato" presentazione studio a cura di Quintegia	Sala Verde
Ore 10:30 - 11:15	Autorola Digital Showroom: potenzia i tuoi canali di vendita usato analizzando i dati di mercato	Sala Viola
Ore 10:45 - 11:30	Drive the Future: Strategie Vincenti per il Successo dei Rivenditori Auto	Sala Gialla
Ore 10:45 - 11:45	L'automotive del futuro: una discesa libera in controllo e sicurezza con Sofia Goggia	Sala Arancione
Ore 10:45 - 11:30	Online Revolution: allinea il tuo business all'evoluzione del mercato online	Sala Azzurra
Ore 10:45 - 11:30	Evento organizzato da Cartono EMPA Executive Master Assistente Personale Automotive - Personal Car Shopper	Sala Rosa
Ore 11:30 - 13:30	Evento organizzato da FEPECS e SAA - School of Management, Università degli Studi di Torino	Sala Verde
Ore 11:30 - 12:15	Volvo Car Italia - Dealer Meeting Evento riservato su invito	Sala Viola
Giovedì 15 maggio Ore 8:30 - 10:30	EMC Auto - Convention Nazionale 2025	Sala Viola
Ore 9:30 - 10:30	Nuove Strade, Un Unico	Sala Viola
Ore 9:30 - 10:30	Cosa FIDITALIA - Il Valore di Fidelity nell'Automotive	Dove Sala Rosa
Ore 9:30 - 10:30	Evento riservato su invito	Sala Blu
Ore 9:30 - 10:30	L'innovazione passa dai dati: Intelligenza Artificiale e digitalizzazione al servizio delle concessionarie	Sala Blu
Ore 9:30 - 10:30	Consegna Startup Generation Award 2025	Sala Blu
Ore 9:30 - 10:30	Usato a impatto crescente: trovare le opportunità in un mercato in evoluzione	Sala Gialla
Ore 9:30 - 10:30	Orchestrare Marketing & Retail Strategy: un framework di lavoro e casi di studio	Sala Rossa
Ore 9:30 - 10:15	Il Lead management come non lo hai mai visto	Sala Viola
Ore 10:00 - 11:00	Evento organizzato da Quattroruote Professional	Sala Verde
Ore 10:45 - 11:30	AT Flow: Nuovi Brand, Nuove Opportunità	Sala Verde
Ore 10:45 - 11:30	Evento organizzato da AT Flow	Sala Verde
Ore 10:45 - 11:30	Fusion in Focus: l'ecosistema connesso che trasforma il retail automotive	Sala Gialla
Ore 10:45 - 11:30	Evento organizzato da Keyloop	Sala Rossa
Ore 10:45 - 11:30	E se bastassero 3 click? La soluzione Digitale di Santander Renting per aumentare il business dei dealer	Sala Rossa
Ore 10:45 - 11:30	Evento organizzato da Santander Renting	Sala Rossa
Ore 10:45 - 11:30	Service Day: a ritmo del post vendita	Sala Arancione

ULTIMI ARTICOLI	
La nuova Skoda Enyaq RS si parcheggia da sola e ricarica la casa	18m fa - Nuove auto
Le 10 auto più iconiche di GTA	1 ore fa - Curiosità
Agli italiani piace il noleggio a lungo termine, il car sharing no	2 ore fa - Attualità e mercato
Dacia Bigster, il lancio in concessionaria con i visori 3D	2 ore fa - Curiosità

Quanto costano i biglietti
L'ingresso richiede la [registrazione online anticipata](#). Il biglietto, nominativo e personale, è valido per tutte e tre le giornate e consente l'accesso all'area espositiva e alle sessioni in programma. Alcuni meeting organizzati da aziende e case automobilistiche sono su invito e richiedono un badge specifico.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

DEALER
Concessionari autorizzati
Rivenditori
Officine e Carrozzerie

RIDOTTA fino al 30/04 € 225,00 + IVA

ALTRI
Aziende della filiera
Consulenti e professionisti
Case Automobilistiche

INTERA dal 01/05 € 265,00 + IVA
RIDOTTA fino al 30/04* € 445,00 + IVA

INTERA dal 01/05* € 495,00 + IVA

**I partecipanti appartenenti alla categoria "Altri", con l'acquisto del biglietto a pagamento, avranno diritto a una serie di vantaggi esclusivi già inclusi nel costo. Sarà compreso un pass parcheggio valido per un'auto per l'intera durata dell'evento, l'accesso a V-Party, un evento serale esclusivo, e uno sconto promozionale sull'E-Commerce Quintegia, applicabile su un unico acquisto. Una volta completato il processo di iscrizione verrà inviata un'email con le modalità per usufruire di queste agevolazioni.*
Da segnare in agenda

Motor Valley Fest 2025, cosa vedere, come arrivare e i biglietti

Salone Auto Torino, le date 2025 e le prime informazioni

Fotogallery: Automotive Dealer Day 2023

5



Condividi Quest'articolo

o or l

Seguici

Chi siamo
Pubblicità
Contatti
Via del Fornetto, 3
00149 Roma
Italia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Cosa stai cercando?

Marca

Modello

Cerca



Home

>

News

Parlamento europeo: nuove regole per le emissioni auto

Di Simone Fiderlisi • Pubblicato il 9 mag 2025



Il Parlamento europeo approva un emendamento che introduce la media triennale per le emissioni auto, alleggerendo la pressione sui costruttori.

Una decisione che segna una svolta per l'industria automobilistica europea: il **Parlamento europeo** ha recentemente approvato un emendamento rivoluzionario sul controllo delle **emissioni auto**. Con 458 voti favorevoli, 101 contrari e 14 astenuti, la normativa introduce la possibilità di monitorare le emissioni di CO2 su base triennale, anziché annuale, per il periodo 2025-2027. Questa modifica rappresenta una significativa concessione per i produttori, che si trovano a fronteggiare crescenti pressioni economiche e normative.

La presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, ha sostenuto un iter accelerato per l'approvazione della misura, evitando così lunghe trattative interistituzionali. Il Consiglio dell'UE ha già dato il suo via libera, lasciando solo un passaggio formale prima dell'entrata in vigore del provvedimento. Questo cambiamento normativo è stato accolto con favore, ma anche con una certa cautela da parte dell'industria automobilistica.

Roberto Vavassori, presidente dell'Anfia, ha definito la misura "un primo passo importante ma non risolutivo", evidenziando come rimangano ancora irrisolte questioni fondamentali, come il regime sanzionatorio. Parallelamente, Sigrid de Vries dell'Acea ha sottolineato l'importanza di una visione strategica più ampia, che comprenda anche investimenti infrastrutturali e **incentivi auto** per sostenere il settore in questa fase di transizione. Nonostante questa maggiore flessibilità, il percorso verso una completa **transizione ecologica** del settore automobilistico rimane complesso. La revisione completa del regolamento, prevista entro la fine dell'anno, sarà un momento cruciale per stabilire un equilibrio tra gli obiettivi ambientali e la competitività industriale. L'industria si trova quindi a un bivio: da un lato, l'impegno verso la decarbonizzazione; dall'altro, la necessità di garantire la sostenibilità economica.

Gli osservatori sottolineano che l'approccio triennale alle emissioni non è solo una questione di semplificazione burocratica, ma riflette un cambiamento più ampio nell'atteggiamento delle istituzioni europee. Si cerca infatti di adottare una strategia che sia non solo pragmatica, ma anche sostenibile nel lungo periodo. Tuttavia, il successo di questa transizione dipenderà dalla capacità di affrontare le sfide ancora aperte, come la creazione di infrastrutture adeguate e l'implementazione di politiche di incentivo che favoriscano l'adozione di tecnologie a basse emissioni.

In definitiva, la decisione del Parlamento europeo rappresenta un passo significativo verso una maggiore flessibilità normativa, ma il vero test sarà rappresentato dalla capacità di tradurre queste concessioni in un reale vantaggio competitivo per l'industria europea. L'equilibrio tra sostenibilità ambientale e crescita economica rimane il principale obiettivo da raggiungere, in un contesto globale sempre più competitivo e orientato verso l'innovazione tecnologica.

Se vuoi aggiornamenti su News inserisci la tua email nel box qui sotto:

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'informativa sulla privacy.

Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing.

- Sì
 No

Registrati

Seguici anche sui canali social



Seguici su TikTok





I ricambi che ti servono,
al prezzo che cerchi.

Scopri tutto →

Collins A Y C CA B Accessi / registrati

Notiziario Motoristico

News Trade News Approfondimenti Opinioni Rivista Autocina Autorizzata Cerca...

News | 09 May 2025 | Autore: redazione

Autopromotec 2025: il futuro dell'aftermarket si scrive a Bologna



Dal 21 al 24 maggio BolognaFiere ospita la 30esima edizione di Autopromotec. In programma un calendario fitto di eventi, che affrontano le grandi trasformazioni del settore. Facciamo il punto.



Saranno quattro giorni di confronto, visione e alta formazione quelli che attendono i professionisti dell'aftermarket automotive ad **Autopromotec 2025**. La 30esima edizione, **in programma dal 21 al 24 maggio presso BolognaFiere**, promette di essere non solo un'esposizione internazionale di tecnologie e prodotti, ma anche e soprattutto un hub di idee e dialogo strategico sui futuri scenari della mobilità.

Ecco in dettaglio il ricco programma di appuntamenti istituzionali.

Mercoledì 21 Maggio

Ore 9.30 - Centro Servizi: Taglio del nastro

L'apertura ufficiale di Autopromotec vedrà la partecipazione di figure istituzionali e di rappresentanza del settore, tra cui Roberto Luongo - Consigliere per l'Internazionalizzazione del Ministro delle Imprese e del Made in Italy e Segretario Generale del Comitato Leonardo, Gianpiero Calzolari - Presidente BolognaFiere, Stefano Carloni - presidente AIRP, Mauro Severi - presidente AICA, Renzo Servadei - AD Autopromotec, Andrea Debernardis - Responsabile Gruppi Componenti - Car Design & Engineering ANFIA.

Ore 10.30 - Auditorium Futurmotive, Centro Servizi: Convegno inaugurale

Le trasformazioni della filiera automotive saranno al centro del dibattito, esplorando i cambi di paradigma in scienza, tecnologia ed economia. Interverranno Roger Abravanel e Luca d'Agnesi, autori di "Le grandi ipocrisie sul clima", offrono preziose chiavi di lettura per la mobilità del futuro, seguiti da Almudena Benedito Garcia, GIPA Group con il keynote intitolato "Donne e competenze nell'industria automotive" e Steve Greenfield, Automotive Ventures che parlerà di "Il futuro della mobilità: il punto di vista degli investitori". Il tutto moderato da Maria Leitner, giornalista de Tg2 Motori.

Ore 12.00 - Gallery 21/22: Conferenza Stampa Internazionale

Appuntamento dedicato alla stampa internazionale e buyers da tutto il mondo. Con il benvenuto da parte di Mauro Severi - presidente AICA e Renzo Servadei - AD Autopromotec e gli interventi di scenario da parte di Gianmarco Giorda - Direttore Generale ANFIA, Sylvia Goetzen - Segretario generale FIGIEFA Agenzia ICE - Italian Trade Agency. A seguire la presentazione dei numeri della 30esima edizione di Autopromotec, a cura di Emanuele Vicentini, Global Branding & International Development Autopromotec.

Ore 14.00 - Gallery 21/22: L'ecosistema RFID nei pneumatici

Una discussione sull'importanza della tecnologia RFID per migliorare tracciabilità ed efficienza nel ciclo di vita dei pneumatici, moderata da Christophe Duc - Michelin. Dopo i saluti di Saluti: Renzo Servadei per Autopromotec si avvicenderanno sul palco gli interventi di Riccardo Giovannotti, GDSO e dei rappresentanti di Ateq, Devel, Fasep, Nexion e Regom.

Ore 14.30 - Sala Suite: Le PMI e il mercato dei capitali - Finanziamenti e investitori per i protagonisti del Made in Italy

L'accesso ai finanziamenti rappresenta una leva strategica per la crescita delle PMI del settore automotive, un'eccellenza italiana riconosciuta e apprezzata in tutto il mondo. Questo convegno approfondisce le opportunità offerte dai mercati dei capitali, dagli strumenti di investimento e dai diversi modelli di finanziamento, fondamentali per sostenere l'innovazione e rafforzare la competitività di queste realtà, pilastri del Made in Italy industriale. Con la moderazione del giornalista di TGCOM24 Dario Donato, si avvicenderanno sul palco due tipologie di tavole rotonde. La prima sarà dedicata allo "Scenario macroeconomico e finanziario di riferimento" con la partecipazione di Paolo Basso - Morgan Stanley, Fiorenzo Bellelli - Warrant, Carolina Lonetti - Simest, Marco Perocchi - Crédit Agricole Italia e Costantin Terzagio, Mutares. La seconda tavola rotonda invece sarà dedicata al "Private equity e Corporate Venture Capital per la crescita delle imprese" con la partecipazione di Enrico Dente - Plug & Play Motor Valley Accelerator, Riccardo Del Bianco - UniCredit, Fabrizio Medea - Wise Equity, Giovanni Revoltella - DBAG.

Ore 16.00 - Gallery 25/26: Il futuro delle revisioni (PTI) in Europa

Notizie in primo piano

Asso Ricambi cresce ancora: ecco i sette nuovi soci

OPTIMAL, eccellenza meccanica da oltre 30 anni

Ammortizzatori SNR: 70 nuovi codici

Aria pulita nell'abitacolo con la gamma di filtri di qualità UFI Filters

Cinghie Gates per veicoli Mild Hybrid

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Un importante dialogo sul futuro delle revisioni tecniche e delle ispezioni periodiche dal punto di vista europeo, moderato da Marcin Barankiewicz – EGEA e con la partecipazione di Jordi Brunet – AFIBA, Pete Bradley – ASA, Frank Beaujean – ASA, Pascal Buekenhoudt – CITA, Lauretta Rubino – VERT, Georges Petelet – Gieg e Emiliano Pasin – AICA.

Ore 16.30 - Auditorium Futurmotive, Centro Servizi: Trofei dell'Eccellenza GiPA 2025

I Trofei dell'Eccellenza GiPA, giunti alla 17ª edizione, rappresentano un'importante occasione di incontro per riflettere sulle eccellenze dell'aftermarket automobilistico italiano. Grazie agli interventi di Rosaria Amodio, Romain Gougeon e Stefano Luca Colombo di GiPA Italia verranno evidenziati i macro trend di mercato che guideranno il futuro di questo settore e verranno premiate le aziende e le personalità che si sono particolarmente distinte negli ultimi 3 anni.

Giovedì 22 Maggio

Ore 10.00 - Gallery 21/22: Economia Circolare, Recycle & Remanufacturing

Un incontro sulle esperienze europee e le prospettive italiane relative all'economia circolare nel settore automotive, moderato da Fabio Uglietti di Quattroruote Professional. Nel panel dedicato al punto di vista europeo parteciperanno Patrick Poincelet – MOBILIANS e Marcello Colledani - APRA Europe, mentre nel panel dedicato alle prospettive per l'Italia si vedrà la presenza di Lorella Volpato - ADA e Elena Perrotta - Assoambiente. A seguire la tavola rotonda dedicata alle best practice con LKQ Europe, Katell Plunet - Stellantis-SUSTAINera e Giuseppe Pedretti - Petronas.

Ore 10.00 - Auditorium Futurmotive, Centro Servizi: IAM – International Aftermarket Meeting - CYBERSECURITY VS COMPETIZIONE: Quanto sarà indipendente l'IAM in futuro?

Uno dei momenti topici di Autopromotec è il convegno internazionale IAM, in cui ogni anno viene dato ampio risalto ai grandi temi che cambieranno il paradigma del mercato aftermarket. Per l'edizione 2025 il focus è sulla cybersecurity e sui software defined vehicles che stanno diventando realtà sulle strade d'Europa. Il mercato IAM è pronto a fornire assistenza e manutenzione? Le introduzioni saranno a cura di Andrea Debernardis - ANFIA e Emanuele Vicentini - Autopromotec, per poi lasciare spazio ai momenti di analisi di Martin Frommer, S&P Global Mobility e Giuseppe Faranda Cordella, Drivesec. A seguire la tavola rotonda in cui parteciperanno Kim Borsting - HellaGutmann, Christoph Schön - LKQ Europe, Massimiliano Oliveri Del Castillo - Robert Bosch, Alexander Matthey - SPREAD, e Maximilian Wegner - Roland Berger. Il convegno è curato e moderato da Frank Schlehner - CLEPA.

Ore 14.00 - Auditorium Futurmotive: Accesso ai dati: la prospettiva indipendente

La disponibilità dei dati generati da e per la mobilità veicolare: un tema cruciale per l'evoluzione del mercato e la competitività degli operatori indipendenti. Questo convegno esplora le implicazioni tecnologiche, legali ed economiche del diritto ai dati OBD e RMI, alla luce delle politiche europee e internazionali, dei nuovi modelli di business e dello stato dell'integrazione digitale nel settore. La moderazione sarà a cura di Fabio Orecchini, professore presso Università degli Studi "Guglielmo Marconi", direttore dell'Osservatorio auto e mobilità presso Luiss Business School, giornalista per il quotidiano "La Repubblica". Sul palco i keynote speech di Marcus Sacré ed Elisabeth Macher - Osborne Clarke "L'applicazione del diritto di accesso ai dati OBD e RMI". A seguire Alessandro Salimbeni - Senior Policy Advisor Figiefa "Aggiornamenti sulle istanze dei fornitori di servizi indipendenti e sull'evoluzione della legislazione dell'Unione Europea", Leon Andriessen - presidente EGEA "Fatti & cifre nel mercato UE" e Bill Hanvey - presidente Auto Care "Fatti & cifre nel mercato USA".

Nella tavola rotonda "Gli hub digitali per la catena del valore dell'automobile" Riccardo Giovannotti - segretario generale GDSO, Frank Beaujean - direttore generale Workshop-Net powered by EGEA, Roberto Nicolini - Nexion, Igino De Lotto - TEXA, Andrea Cantadori - Mahle e Vito Michele Scupola - Hella discuteranno di valore strategico dei dati, efficienza operativa, interoperabilità, tutele legate alla proprietà intellettuale e nuove opportunità di collaborazione. Le considerazioni conclusive saranno di Stefano Bonaccini, deputato al Parlamento Europeo.

Ore 14.00 - Gallery 21/22: Conferenza sul futuro della ricostruzione e del riciclo dei pneumatici

Evento internazionale dedicato al settore della ricostruzione dei pneumatici e al riciclo della gomma, organizzata da Retreading Business, Tyre & Rubber Recycling e Valebridge Media Services, con il supporto di Autopromotec. Il convegno, presentato e moderato da David Wilson - Retreading Business, vedrà gli interventi di Vittorio Marangoni - TRM - Marangoni, Stefan Mayrhofer, Frederico Schmidt - Vival, Michael Schwämmlein - BIPAVER per la sessione sulla ricostruzione. A seguire gli interventi di Michael Schwämmlein - BIPAVER, Anna-Maria Guth - AzuR, Giampaolo e Flavia Malatesta - MAE, Giuseppina Carnimeo - Ecopneus, Arthur Wagner - Regom per la sessione sul recupero e riciclo dei pneumatici. Successivamente si terrà la consolidata cerimonia di premiazione dei Recircle Awards. I premi verranno presentati da David Wilson, Retreading Business.

Ore 16.30 - Gallery 21/22: WAW! Women in the Autopromotec World

Il settore automotive sta cambiando, ma il gender gap rimane una sfida. Con solo il 18% della forza lavoro femminile in Italia e una percentuale ancora più bassa nei ruoli decisionali, è fondamentale creare spazi di visibilità e confronto. Questo evento esplora l'impatto positivo e il valore strategico che può avere la rimozione del pregiudizio di genere in azienda, offrendo un'occasione di networking, testimonianze dirette e un microfono aperto per raccontare storie di successo. Un'occasione per ispirare nuove generazioni e costruire un futuro più inclusivo e innovativo per l'industria della mobilità. Moderato dalla giornalista del Tg2 Motori Maria Leitner, e con gli onori casa eseguiti da Paola Zaccheroni - Autopromotec. A seguire sul palco le testimonianze di Stacey Miller - Auto Care, Francesca Soardi - Unione Servizi alla comunità CNA e i pitch di Maria Conti - Maserati Corse, Francesca Paoli - Dino Paoli, Marzia Castellani - LKQ-RHIAG, Elena Spelta - La Gomma Viola, Monica Zanetti - Scuderia Belle Époque, Alba Menozzi - Bologna Gomme.

Venerdì 23 Maggio

Ore 9.45 - Gallery 21/22: Revisioni veicoli in Italia: oggi e domani

Momento di incontro e confronto su temi cruciali per la revisione veicoli. Dopo i saluti di Renzo Servadei, AD Autopromotec si avvicenderanno sul palco Emanuele Biagetti, autore Egaf, Stefano Riazzola - Direttore Generale MIT - DGMOT, Giampiero Cavese - Funzionario tecnico MIT - DTN, Cristina Qirjaku - Funzionaria tecnica MIT - DTN, Paolo Amoroso - Direttore Generale DGT-NE, Bruno Dalla Chiara - Ordinario di Trasporti, Politecnico di Torino. A seguire tavola rotonda con rappresentanti di AICA, AICC, ASSOCAR, CNA, CONFARTIGIANATO, FEDERISPETTORI, ALPI, CARTESIO.

Ore 10.15 - Auditorium Futurmotive, Centro Servizi: Biometano e bioGNL: sulle strade della resilienza

Il biometano è un carburante rinnovabile prodotto grazie al riutilizzo di scarti, residui e rifiuti. È neutro in termini di emissioni di CO2 e contribuisce in maniera significativa alla decarbonizzazione dei trasporti. È

un biocarburante tradizionalmente Made in Italy che può essere utilizzato, in forma compressa e liquefatta, senza alcuna modifica ai veicoli, leggeri e pesanti, alimentati con il metano fossile. Di questi e altri vantaggi sull'uso del biometano e del bioGNL nei trasporti parleranno i principali attori della filiera con Federmetano, storica associazione nazionale dei distributori e trasportatori di metano. L'evento, moderato da Dante Natali - Federmetano vedrà il contributo istituzionale di Stefano Cavedagna - Membro Commissione Mercato interno e protezione consumatori (IMCO) e membro sostituto Commissione Ambiente e Clima (ENVI), Parlamento Europeo; e gli interventi di Mauro Fileccia - Enilive e Nicola Riccio - SNAM. A seguire tavola rotonda con la presenza di Giuseppe Corricelli - Powerjet Lpi, Vincenzo Scardigno - Piaggio e Linda Padovani, CSA Centro Servizi Autocarri.

Ore 14.30 - Auditorium Futurmotive, Centro Servizi: Sostenibilità nell'aftermarket: che cosa cambia per rivenditori, officine e ricambisti

Con interventi di Inti Merino Rimini - Head of Business Development & Advisory ESGEO e Stijn Vervoort - Manager, FAAS (Forum on Automotive Aftermarket Sustainability).

Ore 16.00 - Auditorium Futurmotive, Centro Servizi: Come e perchè affrontare un percorso di riduzione del proprio impatto ambientale

Contributi di Alessio Frigerio, Managing partner - Business Development ENERGY SAVING.

Con oltre 180 eventi tra incontri istituzionali, seminari tecnici, sessioni dimostrative ed eventi hosted, Autopromotec 2025 si conferma perciò un punto di riferimento assoluto per chi vuole comprendere e guidare il cambiamento dell'ecosistema automotive. Una piattaforma di dialogo e innovazione per un'industria in piena transizione.

È online il calendario degli eventi

Calendario istituzionale disponibile [qui](#)

Eventi hosted disponibili [qui](#)

Demo & sessioni tecniche a cura degli espositori [qui](#)

📷 Photogallery



Tags: [autopromotec](#) [autopromotec 2025](#)

📖 Leggi anche

NEWS | 02/05/2025

Saleri Aftermarket ad Autopromotec 2025: qualità e l'innovazione per l'aftermarket

ARTICOLI | 02/05/2025

Ricambi, attrezzature e training: l'offerta FORVIA HELLA

NEWS | 30/04/2025

Unigom ad Autopromotec 2025: innovazione e qualità per l'aftermarket del futuro

NEWS | 23/04/2025

OCAPI celebra ad Autopromotec 2025 i suoi primi 50 anni tra innovazione e tradizione

NEWS | 22/04/2025

Torna Autopromotec, il futuro dell'aftermarket passa da Bologna

Feed RSS

Publicità | Privacy | Mappa del sito | Contatti | Chi siamo
2011-2025© Collins Editore - P.Iva 13142370157

[Webmaster](#)
[Autore](#)
[Editor](#)
[Amministratore](#)
[Login/registrati](#)
[Network](#)



[Mondopratico](#)
[Notiziario Attrezzature](#)
[Notiziario Veicoli Industriali](#)
[Catalogo Motoristico](#)
[Carrozzeria Autorizzata](#)
[Notiziario Motoristico Classic](#)
[Autofficina Autorizzata](#)
[Buyer Point](#)
[RicambistiDay](#)
[Truck Service Day](#)
[Car Service Day](#)
[Green Retail](#)
[News](#)
[Trade news](#)
[Approfondimenti](#)
[Opinioni](#)
[Rivista](#)
[Autofficina Autorizzata](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Gruppo fiori - manchette

comsteel right

siderweb

LA COMMUNITY DELL'ACCIAIO

NEWS

PREZZI

MERCATI

BILANCI

SIDERWEB

EVENTI

SHOP

ABBONAMENTI

SCOPRI SIDERWEB PROVA GRATUITA >

RICERCA



ACCEDI A SIDERWEB



Vicini

ARTICOLI SIMILI

Home / News / siderweb TG: Made in Steel 2025 infrange altri rec...

siderweb TG: Made in Steel 2025 infrange altri record

Edizione speciale dedicata all'undicesima edizione della Conference & Exhibition internazionale

9 maggio 2025

Translated by DeepL



Nuova edizione del siderweb TG, oggi tutta dedicata all'andamento dell'undicesima edizione di **Made in Steel**, al sentiment del mercato che ne è emerso e alle voci di operatori e associazioni siderurgici.

SW siderweb TG. Edizione speciale dedicata a Made in Steel

copia link

Guarda su YouTube

9 maggio 2025

ROAD TO THE FUTURE: LA STRADA PER L'ACCIAIO E ANCORA VERDE?

Nel giorno di chiusura di Made in Steel si è parlato di decarbonizzazione, futuro e mercato dei prodotti green

di Redazione siderweb

8 maggio 2025

MADE IN STEEL AWARDS 2025: TRAFILIX INDUSTRIES E MARCEGAGLIA I VINCITORI

A GMH Gruppe l'Onorable Mention for Sustainability. Menzione speciale ad Acciaierie Venete

di Gianni Veronesi

7 maggio 2025

APPLICAZIONE E UTILIZZO DELL'ACCIAIO: PARLANO LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Applica, Ance, Ucimu e Anfia a confronto a Made in Steel sulle complessità del mercato

di Gianni Veronesi

7 maggio 2025

MANNI GROUP: PRONTI INVESTIMENTI IN CENTRO E NORD AMERICA

Il presidente Manni: «A Made in Steel per fare sistema e trovare idee nuove per affrontare la crisi»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Il siderweb TG e offerto da



Elisa Bonomelli

Cerca tutti gli articoli di Elisa Bonomelli



9 maggio 2025

ROAD TO THE FUTURE: LA STRADA PER L'ACCIAIO E ANCORA VERDE?

Nel giorno di chiusura di Made in Steel si è parlato di decarbonizzazione, futuro e mercato dei prodotti green

di Redazione siderweb



8 maggio 2025

MADE IN STEEL AWARDS 2025: TRAFILIX INDUSTRIES E MARCEGAGLIA I VINCITORI

A GMH Gruppe l'Honorable Mention for Sustainability. Menzione speciale ad Acciaierie Venete

di Gianni Veronesi



7 maggio 2025

APPLICAZIONE E UTILIZZO DELL'ACCIAIO: PARLANO LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Applia, Ance, Ucima e Anfia a confronto a Made in Steel sulle complessità del mercato

di Gianni Veronesi

di Federico Fusca

7 maggio 2025

INDUSTRIA & ACCIAIO 2050: SGUARDO AL FUTURO A MADE IN STEEL

Una riflessione strategica sulla trasformazione del settore tra innovazione, transizione green e equilibri geopolitici

di Sarah Falsone

Altre News

MERCATI

Rottame: prezzi in diminuzione

2 maggio 2025

ROTTAME: PREZZI IN DIMINUIZIONE

Il mercato italiano inizia a risentire delle festività e del crollo dei prezzi in Turchia

29 aprile 2025

COILS: PREZZI STABILI, MA CLIMA ATTENDISTA

Domanda fiacca e festività frenano le contrattazioni. Occhi puntati su Made in Steel

29 aprile 2025

ACCIAI SPECIALI LUNGI: CRESCE IL GAP CON LA CINA

Prezzi asiatici sempre più competitivi

Tubi ss: domanda debole

23 aprile 2025

TUBI SS: DOMANDA DEBOLE

Quadro geopolitico e difficoltà a valle influenzano il mercato

23 aprile 2025

TURCHIA: ROTTAME AI MINIMI DA META 2022

I prezzi dell'HMS 1/2 80:20 estendono a -50 dollari l'entità del ribasso da marzo

Altre analisi

SPECIALI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

IL 26° CALO CONSECUTIVO

Industria, a marzo
produzione +0,1%
Ma sull'anno
è negativa (-1,8%)

Manifattura ancora giù: a marzo il 26° calo Pesano auto e moda

Luca Orlando — a pag. 11

Produzione

Piccolo progresso (+0,1%)
rispetto a febbraio
ma su base annua è -1,8%

Luca Orlando

Niente da fare. Anche marzo non interrompe la serie negativa annua della produzione industriale, in discesa a questo punto per il 26esimo mese consecutivo.

Al limitato progresso mensile, un guadagno di un decimale, si contrappone infatti la discesa tendenziale dell'1,8% che coinvolge quasi tutte le macro-categorie, ad eccezione di energia e beni di consumo durevoli. A guidare i ribassi sono i comparti da tempo in sofferenza, dunque la moda in senso lato (giù di oltre il 12%), con il punto più acuto della crisi rappresentato ancora una volta dai prodotti in pelle (-23%) e in particolare dalla produzione di borse, in caduta a -40%. Altro nodo è quello dei mezzi di trasporto, in calo di oltre otto punti, dove a pesare è sempre la produzione di vetture, (30mila unità, stima Anfia) che flette di oltre 26 punti portando a -40,3% il bilancio dei primi tre mesi dell'anno.

Con il dato di marzo si qualifica meglio la rilevazione

Istat sul Pil del primo trimestre, che aveva già registrato un passo avanti del valore aggiunto dell'industria, esito dello scatto congiunturale di gennaio, mese in cui l'indice era avanzato di 2,5 punti.

Nel primo trimestre la produzione cresce così dello 0,4% rispetto al periodo precedente, il che, per quanto sia di limitata consolazione, non accadeva, come spiega l'Istat, dal secondo trimestre 2022. Mini recupero congiunturale che non cambia però il trend di debolezza complessivo: da febbraio del 2023 il dato tendenziale vede infatti una discesa ininterrotta e marzo non trae beneficio nemmeno dal confronto con un periodo debole, marzo 2024, che su base annua presentava già un calo di quasi quattro punti rispetto allo stesso mese del 2023. Ancora debole resta a marzo l'area dei macchinari, che forse solo nelle rilevazioni successive potrà iniziare a giovare dell'accelerazione parziale di Transizione 5.0. Se i valori sono ancora a distanza siderale dai target (889 milioni di crediti d'imposta prenotati su 6,24 miliardi disponibili) c'è comunque uno scatto evidente (ora si viaggia al ritmo di 10-15 milioni al giorno), tanto da spingere ad un quasi raddoppio le commesse di macchine utensili raccolte in Italia nel primo trimestre, un +71% che trae alimento anche da questi bonus. La traduzione in produzione sarà però forse visibile più avanti: a marzo infatti l'output del settore su base annua cede il 2,5%, anche se rispetto a febbraio avanza di oltre due punti.

Segnali non brillanti arrivano anche dalle indicazioni qualitative. Nel caso delle famiglie, per l'indice di fiducia si scende ai minimi da ottobre del 2023, per effetto di un diffuso peggioramento delle opinioni, soprattutto quelle relative alla situazione economica generale. Ma la frenata è per la verità co-

rale, abbracciando clima economico e personale, sia corrente che futuro. Il che si traduce, in termini concreti, in una minore disponibilità all'acquisto di beni durevoli. Umori cupi anche tra le imprese, con l'indice di fiducia caduto ai minimi da marzo del 2021, è in discesa di quasi due punti a quota 91,5, terzo mese consecutivo in calo. L'Italia da questo punto di vista peraltro non fa eccezione, tenendo conto della frenata dell'indice misurato dalla Commissione europea così come della rilevazione negli Stati Uniti, con aprile a presentare un crollo inedito, riportando il livello ai minimi dal 2020.

A pesare sulle nostre aziende è anche la debolezza della domanda in arrivo dalla Germania, il cui Pil del primo trimestre cresce di due decimali ma cala nella stessa misura nel confronto annuo. Germania in cui sono visibili tuttavia segnali di stabilizzazione, con la produzione industriale di marzo a crescere su base mensile del 3%, mentre la frenata tendenziale di due decimali è un deciso passo avanti rispetto alle cadute precedenti. E in crescita, nello stesso mese, sono sia i nuovi ordini manifatturieri che le esportazioni.

Dati positivi che tuttavia non eliminano del tutto i problemi, a partire dallo stato di salute dell'auto: se nel primo trimestre la produzione tedesca è risultata in crescita, i nuovi dati di aprile (367mila vetture, -7%) vanno quasi ad azzerare il bilancio 2025. E tuttavia, anche se in sofferenza, in un solo mese la Germania produce più auto di quanto faccia l'Italia in un intero anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DISCESA

Ancora rinviato il rimbalzo dei macchinari, serviranno mesi per mettere a terra gli ordini 5.0

L'indice di fiducia delle famiglie italiane sull'economia scende ai minimi dall'ottobre del 2023

L'ultima crescita
Per ritrovare un confronto tendenziale positivo nella produzione industriale italiana bisogna tornare al lontano gennaio del 2023. Da allora, ininterrottamente, il dato annuo è stato costantemente in calo, una frenata che ormai dura senza inversioni di rotta da 26 mesi.

Quattro ruote in difficoltà
Il principale punto di crisi riguarda l'auto, che vede una discesa a doppia cifra ormai costante da tempo: a marzo per gli autoveicoli la frenata sfiora il 17%, per le sole vetture è ancora più alta. A titolo di confronto, nel solo mese di aprile in Germania sono state prodotte poco meno di 370mila vetture, mentre l'Italia, nell'intero 2024, ne ha costruite nel soltanto 310mila, il livello minimo dal 1956

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849

Tendenza [Ascolti TV](#) [Dazi](#) [Papa Leone XIV](#) [India - Pakistan](#)

Meteo [Oroscopo](#) [AAA](#)

[Home](#) / [Motori](#) / Automotive italiano in frenata: a marzo -14,9% la produzione industriale

AUTO E MOTORI

Sabato, 10 maggio 2025

Automotive italiano in frenata: a marzo -14,9% la produzione industriale

Crolla la produzione automotive italiana: -14,9% a marzo 2025, -23,9% nel primo trimestre. **ANFIA**: serve rilancio per la domanda e sostegno alle imprese.

Condividi

Corporate, il giornale delle imprese



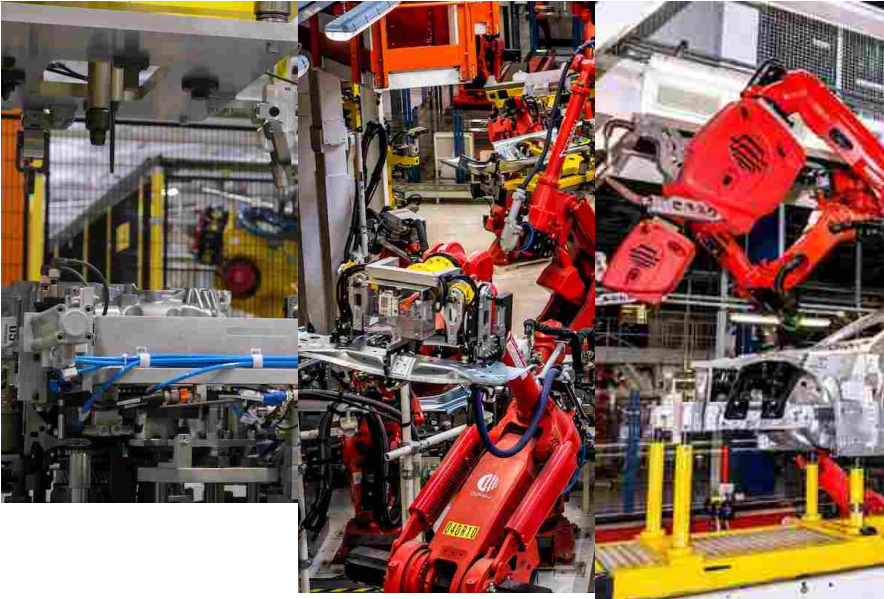
ACEA: l'Ad Palermo premiato con il Guido Carli per il suo...



Snam, l'intervento della Presidente Monica de

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Virgiliis al...
Gruppo FS,
Busitalia:
nuova offerta
per i
collegamenti
da e...



IEG, al via la
19ª edizione
di
RiminiWellnes
focus su
sport...

AffariTV



Il 2025 inizia in salita per l'industria automobilistica italiana. Secondo i dati diffusi da ISTAT, la produzione complessiva del comparto automotive ha segnato a marzo una flessione del 14,9% rispetto allo stesso mese del 2024.

Ancora più preoccupante è il dato cumulato del primo trimestre: -23,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La flessione coinvolge trasversalmente tutti i segmenti della filiera, dai veicoli finiti alla componentistica.

Tra i singoli comparti, è la fabbricazione di autoveicoli (Ateco 29.1) a soffrire maggiormente: a marzo registra un calo tendenziale del 16,8% e chiude il trimestre con un pesantissimo -28,6%. Va leggermente



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

miglior alla produzione di carrozzerie, rimorchi e semirimorchi (Ateco 29.2), che cala solo del 3,7% nel mese e cresce dell'1,2% nel trimestre. La produzione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori accusa invece una contrazione del 15,4% a marzo e del 18,8% nel trimestre.

Produzione autovetture: -40% nel primo trimestre

Dati ancora più netti arrivano da ANFIA, che stima per marzo 2025 una produzione domestica di circa 30.000 autovetture, in calo del 26,3% rispetto a marzo 2024. Il dato cumulato dei primi tre mesi è impietoso: 67.000 unità prodotte, ovvero un -40,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Complessivamente, la produzione di autoveicoli (inclusi veicoli commerciali e industriali) si ferma a 132.770 unità nel trimestre, il 35,4% in meno rispetto al primo trimestre del 2024.

Il contesto generale: anche l'industria italiana rallenta

Il rallentamento dell'automotive si inserisce in un quadro economico più ampio, anch'esso in flessione. A marzo, l'indice della produzione industriale italiana cala dell'1,8% rispetto al 2024, dato confermato anche per il primo trimestre. Si tratta di un rallentamento generalizzato che colpisce più duramente settori a forte vocazione export come l'automotive.

Il fatturato dell'industria (escluse le costruzioni) registra un calo del 4,5% a febbraio, ultimo dato disponibile, con il mercato interno in diminuzione del 5,1% e l'export del 3,4%. Nel bimestre gennaio-febbraio, il fatturato totale cala del 3%.

ANFIA: "Servono interventi strutturali e stimolo alla domanda"

«L'indice della produzione automotive italiana, pur riducendo leggermente la flessione rispetto a febbraio, mantiene il segno meno anche a marzo», ha dichiarato Gianmarco Giorda, Direttore Generale di ANFIA. «La produzione di autovetture è scesa del 26,3%, con circa 30mila unità prodotte, e anche la produzione di componenti chiude in negativo (-15,4%)».

Secondo Giorda, è fondamentale che nei prossimi mesi la domanda di veicoli torni a crescere, anche per sostenere la filiera, che risente della mancanza di nuovi modelli negli stabilimenti italiani. Non mancano poi le incognite, legate alle tensioni commerciali internazionali, in particolare con gli Stati Uniti, dove l'Amministrazione Trump starebbe valutando nuovi dazi sul settore.

Una possibile svolta dall'Europa

In questo contesto difficile, arriva un primo segnale positivo da Bruxelles. Il Parlamento Europeo ha approvato la proposta della Commissione per introdurre una flessibilità triennale nel calcolo delle sanzioni ai costruttori che non raggiungono i target di CO₂ nel 2025. Ora si attende l'ok definitivo del Consiglio.

«È un primo passo importante», ha aggiunto Giorda, «che speriamo apra la strada a una revisione più ampia del Piano d'Azione UE per l'Automotive, per fornire strumenti reali e tempestivi di supporto alla competitività delle imprese in questa transizione complessa».

Export e fatturato: saldo positivo per i componenti, ma l'auto intera va in rosso

A gennaio 2025, l'export di autoveicoli (auto e veicoli industriali) ha raggiunto 1,18 miliardi di euro, contro un import di 2,57 miliardi. Il saldo è dunque ampiamente negativo. Gli Stati Uniti restano il primo mercato di destinazione per i veicoli italiani (25,6%), seguiti da Germania (13,7%) e Francia (11%).

Meglio il settore componentistica, che registra 1,95 miliardi di euro di export a gennaio e un saldo commerciale positivo di 510 milioni. Ma anche qui, il fatturato a febbraio mostra una forte flessione: -23,5% su base annua, con la componente interna giù del 33,3% e quella estera del 12,5%. Nel primo bimestre, il fatturato cala del 22,2%.

Produzione automotive Italia (marzo 2025)

- Produzione settore automotive: -14,9% a marzo; -23,9% trimestre
- Produzione autovetture: 30.000 unità a marzo (-26,3%); 67.000 trimestre (-40,3%)
- Produzione autoveicoli totali: 132.770 unità trimestre (-35,4%)
- Fatturato automotive complessivo: -27,3% a febbraio (-25,4% trimestre)
- Export auto gennaio 2025: 1,18 miliardi € | Import: 2,57 miliardi €



In evidenza

The Couple cancellato, che cosa va in onda domenica? La mossa di Mediaset contro Rai



In vetrina

Filo rosso e Agorà estate, le manovre per la conduzione. Retroscena



- Export componentistica: 1,95 miliardi € | Saldo: +510 milioni €

Argomenti [Canfia produzione autocalo produzione autoveicoli crisi settore auto dati istat marzo 2025](#)
[produzione automotive italia](#)

Affari di motori

Motori PureTech: Stellantis risponde ai clienti, parte il piano di risarcimento europeo



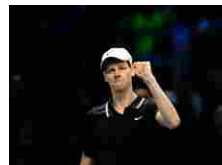
Il Blog di Affari



Essere o non essere



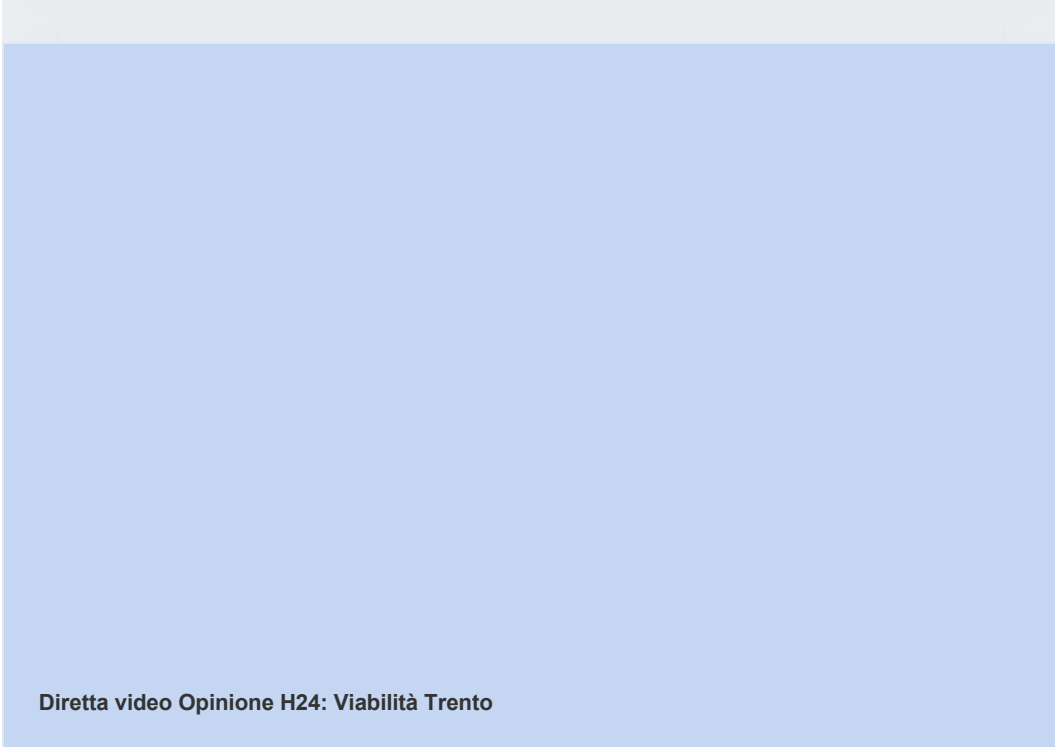
Polizze catastrofali: PIN alla Camera per la proroga



Sinner: il ritorno, le tasse e l'onestà — una parola da...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Diretta video Opinione H24: Viabilità Trento



Si è verificato un errore. Riprova più tardi. (ID riproduzione: RVoWpuqZuc1FdwqK)
[Ulteriori informazioni](#)

Altri video su YouTube



Come Due Amici Hanno Trasforma...
16 Mln di visualizzazioni



LEONE XIV NON È CHI PENSI: Verit...
28.412 visualizzazioni



Papa Leone XIV: «Ecco perché ho s...
63.485 visualizzazioni

CERCA NEL SITO
Cerca ...



Dai forza agli Autonomisti
Destina il 2x1000 al PATT

Sulla dichiarazione dei redditi inserisci il codice K18

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta IRPEAF nella spunta sottostante)

PARTITO POLITICO

CODICE FIRMA

20/100 per il 2024
Non ti costa nulla!

È una scelta **gratuita** e non impedisce di destinare l'8xMille ad una confessione religiosa e il 5xMille ad associazioni non profit

www.patt.tn.it
Seguici sui nostri canali social

Lui vive

Difendilo col tuo 5 per mille a Pro Vita & Famiglia Onlus

94040860226

C O D I C E F I S C A L E

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Categoria news: OPINIONEWS



ANFIA * DATI ISTAT: «L'INDUSTRIA AUTOMOTIVE ITALIANA RESTA IN CALO, A MARZO PRODUZIONE GIÙ DEL 14,9%»

E-mail Stampa

Facebook Twitter LinkedIn

Riceviamo e pubblichiamo integralmente:

20.17 - sabato 10 maggio 2025

(Il testo seguente è tratto integralmente dalla nota stampa inviata all'Agenzia Opinione) –

///

** Immagine creata da redazione Opinione tramite Intelligenza artificiale – Chat Gpt **

PUR RIDUCENDO IL CALO, L'INDICE DELLA PRODUZIONE DELL'INDUSTRIA AUTOMOTIVE ITALIANA MANTIENE IL SEGNO MENO ANCHE A MARZO: -14,9%
 Auspichiamo che nei prossimi mesi la domanda di autoveicoli possa gradualmente risollevarsi, così da sostenere anche i livelli produttivi della filiera, ad oggi ancora bassi, in attesa della sostituzione dei modelli in produzione negli stabilimenti italiani. In ambito normativo, bene il voto di ieri del Parlamento Europeo a favore della proposta della Commissione di introdurre una flessibilità triennale nel calcolo delle multe ai produttori di autoveicoli leggeri, per il mancato raggiungimento dei target CO2 2025 .

A marzo 2025, secondo i dati ISTAT, la produzione dell'industria automotive italiana nel suo

18 MAGGIO
 Il tuo voto è importante
 Riva del Garda Ballottaggio
ALESSIO ZANONI
 COMMITTENTE RESPONSABILE: ALESSIO ZANONI

Le Banche dal cuore trentino
 CASSE RURALI TARENTINE

A22 Autostrada del Brennero SpA Brennerautobahn AG
 Info viabilità previsioni traffico e webcam 24/7
 CLICCA QUI
A22 SU TELEGRAM
 Scegli le informazioni che vuoi ricevere e viaggia senza pensieri
 Telegram @autostradaA22Bot
 Più serenità in viaggio

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO
 punto impresa digitale
 Pronti all'impegno

mynos
 ESCAPE ROOM TRENTO
 VIA VITTORIO VENETO 152 - TRENTO
 MYNOS.IT - 349.1234765

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

insieme1 registra un calo del 14,9% rispetto a marzo 2024, mentre nei primi tre mesi del 2025 diminuisce del 23,9%. Guardando ai singoli comparti produttivi del settore, l'indice della fabbricazione di autoveicoli2 (codice Ateco 29.1) registra una variazione tendenziale negativa del 16,8% a marzo 2025 e diminuisce del 28,6% nei primi tre mesi del 2025 rispetto allo stesso periodo del 2024; quello della fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (codice Ateco 29.2) diminuisce del 3,7% nel mese e cresce dell'1,2% nel trimestre, e quello della fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori3 risulta in calo del 15,4% a marzo e del 18,8% nel periodo gennaio-marzo 2025. Secondo i dati preliminari di ANFIA, la produzione domestica delle sole autovetture a marzo 2025 ammonta a circa 30mila unità, in calo del 26,3% rispetto a marzo 2024. Nel cumulato dei tre mesi, invece, sono state prodotte 67mila autovetture, in diminuzione del 40,3% su gennaio-marzo 2024. Sempre nel trimestre, sono stati prodotti 132.770 autoveicoli, il 35,4% in meno dello scorso anno.

Il comparto produttivo automotive si colloca nel contesto di una produzione industriale italiana complessiva ancora in flessione a marzo 2025 rispetto ai livelli del secondo mese dello scorso anno: l'indice della produzione industriale nel suo complesso4, infatti, cala dell'1,8% sia a marzo che nei primi tre mesi dell'anno in corso rispetto allo stesso periodo del 2024.

1Codice Ateco 29: fabbricazione di autoveicoli, fabbricazione di carrozzerie autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori (esclusi pneumatici).

2 Per "autoveicoli" si intendono le autovetture e i veicoli commerciali leggeri e pesanti.

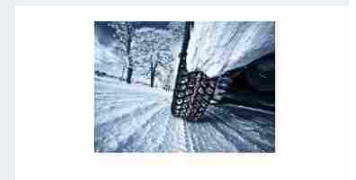
3Codice Ateco 29.3, non include pneumatici.

4Corretto per gli effetti di calendario: i giorni lavorativi sono stati 21 sia a marzo 2025 che a marzo 2024 (è escluso il comparto Costruzioni). A partire da gennaio 2024, gli indici della produzione industriale sono diffusi da ISTAT nella nuova base di riferimento 2021=100.

Il fatturato dell'industria in senso stretto (escluso il comparto Costruzioni) registra una variazione negativa del 4,5% a febbraio 2025, ultimo dato disponibile (-5,1% sul mercato interno e -3,4% sui mercati esteri) e chiude i primi due mesi dell'anno a -3% (-3,4% il mercato interno e -2,1% i mercati esteri).

"L'indice della produzione automotive italiana, pur riducendo la flessione rispetto al mese precedente, mantiene il segno meno anche a marzo (-14,9%) – afferma Gianmarco Giorda, Direttore Generale di ANFIA. Lieve miglioramento, sebbene permanga anche in questo caso il segno meno, per l'indice della fabbricazione di autoveicoli (-16,8%) – la contrazione registrata, secondo i dati preliminari di ANFIA, dalla produzione di autovetture è del 26,3%, per un totale di circa 30mila unità prodotte – e per l'indice della produzione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori, che chiude a -15,4%. Auspichiamo che nei prossimi mesi la domanda di autoveicoli possa gradualmente risollevarsi, così da aiutare a sostenere anche i livelli produttivi della filiera, che risultano ancora bassi, in attesa della sostituzione dei modelli attualmente in produzione negli stabilimenti italiani.

Permangono comunque diverse incognite per i prossimi mesi, soprattutto legate al clima di incertezza di questo momento storico, con i cambiamenti delle politiche commerciali in atto a partire dai dazi USA, oggetto di numerosi ripensamenti da parte dell'Amministrazione Trump nelle ultime settimane. Infine, confidiamo su una prossima revisione del 'Piano d'azione UE per l'Automotive' affinché possa diventare un reale strumento di sostegno alle imprese del settore in questa difficile transizione, attuando interventi mirati ed immediati volti a salvaguardarne la competitività. In ambito normativo, abbiamo accolto positivamente il voto di ieri del Parlamento Europeo a favore della proposta della Commissione di introdurre una flessibilità triennale nel calcolo delle multe ai produttori di autoveicoli



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

leggeri, per il mancato raggiungimento dei target CO2 2025. Attendiamo ora l'approvazione formale da parte del Consiglio.

Si tratta di un primo passo del più ampio e complesso percorso di revisione regolamentare settoriale che auspichiamo possa concretizzarsi in questa legislatura europea". A gennaio 2025 (ultimo dato disponibile), l'export di autoveicoli (autovetture e veicoli industriali nuovi) dall'Italia vale 1,18 miliardi di Euro, mentre l'import vale 2,57 miliardi di Euro. Gli Stati Uniti rappresentano, in valore, il primo Paese di destinazione dell'export di autoveicoli dall'Italia, con una quota del 25,6%, seguiti da Germania (13,7%) e Francia (11%). Nello stesso periodo, l'export della componentistica automotive vale 1,95 miliardi di Euro, con un saldo positivo di 0,51 miliardi di Euro.

Il fatturato del settore automotive nel suo complesso presenta una flessione del 27,3% a febbraio (ultimo dato disponibile), a causa di una componente interna in calo del 28,7% e di una componente estera a -26,2%. Nel primo bimestre 2025, il fatturato cala invece del 25,4% (-28,3% il fatturato interno e -23,2% quello estero).

Infine, il fatturato delle parti e accessori per autoveicoli e loro motori presenta una variazione tendenziale negativa del 23,5% a febbraio (-33,3% la componente interna e -12,5% la componente estera). Nel periodo gennaio-febbraio 2025, l'indice del fatturato di questo comparto registra un decremento del 22,2%, con un calo del 31,8% della componente interna e del 12,2% della componente estera.

Categoria news: [OPINIONNEWS](#)

Per donare ora, clicca [qui](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DELLA FONTE TITOLARE DELLA NOTIZIA E/O COMUNICATO STAMPA

È consentito a terzi (ed a testate giornalistiche) l'utilizzo integrale o parziale del presente contenuto, ma con l'obbligo di Legge di citare la fonte: "Agenzia giornalistica Opinione".

È comunque sempre vietata la riproduzione delle immagini.

Articoli correlati

< >

I commenti sono chiusi.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Agenzia giornalistica Opinione
Direttore responsabile:
Luca Franceschi

Iscrizione registro testate
Tribunale di Trento

Comunicati stampa:
redazione@agenziagiornalisticaopinione.it

Direttore responsabile:
direttore@agenziagiornalisticaopinione.it

Lettere al direttore:
letterealdirettore@agenziagiornalisticaopinione.it

Segreteria di redazione:
segreteria@agenziagiornalisticaopinione.it

Pubblicità su questo sito:

Seguici su:



Contatti
Donazioni
Video
Chi Siamo
Privacy

089849

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Finanza

ECONOMIA E FINANZA: GLI ORARI DELLA CAMERA / MERCOLEDI'



(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 11 mag - 9,30 DI immigrazione (Aula) 12,00 informativa urgente ministro Imprese, Adolfo Urso, su dazi (Aula) 14,00 DI sicurezza (Affari costituzionali e Giustizia riunite) 14,00 audizioni Federchimica-Assogasliquidi; Federauto; [Anfia](#) su Regolamento Ue emissioni CO2 veicoli 2025-2027 (Politiche Ue) 14,30 proposta nomina Matteo Paroli a presidente Autorita' di sistema portuale del Mare Ligure occidentale (Trasporti) 14,30 audizioni associazioni consumatori su Ddl destinazione proventi vendite prodotti (Attivita' produttive).

Bof

(RADIOCOR) 11-05-25 17:00:20 (0396) 5 NNNN

TAG

FINANZA NOMINE POLITICA PARLAMENTO ITA

Gruppo Euronext

Euronext

Live Markets

Comunicati stampa

Altri link

Comitato Corporate Governance

Lavora con noi

Pubblicità

EN





Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Finanza

ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI MERCOLEDI' 14 MAGGIO

24 ORE
Radiocor

FINANZA - Nessun appuntamento in agenda.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE - APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Acea, Alerion, Antares Vision, Bialetti, Biesse, Cairo Communication, Cembre, Centrale del Latte d'Italia, Cy4gate, Digital Bros, doValue, Gruppo Hera, Enav, Enervit, Equita, Ferragamo, FNM, Gruppo 24 Ore, Gruppo Sol, Indel B, Landi Renzo, Multiply Group, Mondo Tv, Mondadori, Neodecortech, Newlat Food, Orsero, Piovan, Pirelli, Rai Way, Revo, Risanamento, Toscana Aeroporti, Webuild.

INCONTRI SOCIETA' QUOTATE - Conference call De Nora.

- Conference call doValue.

- Conference call Ferragamo.

- Conference call Acea. Ore 15,00.

- Conference call Mondadori. Ore 15,30.

- Conference call Rai Way. Ore 17,30.

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI - San Donato Milanese (Mi): assemblea ordinaria Snam, per approvazione bilancio 2024, destinazione utile di esercizio, distribuzione dividendo, nomina cda, nomina collegio sindacale. Ore 10,00. Piazza Santa Barbara, 7.

- Roma: assemblea ordinaria e straordinaria Eni. Ore 10,00.

Parte ordinaria: approvazione bilancio 2024, destinazione utile di esercizio. Parte straordinaria: annullamento azioni proprie senza riduzione del capitale sociale. Piazzale Enrico Mattei, 1.

- Monza: assemblea ordinaria e straordinaria Sol. Ore 11,00.

Parte ordinaria: bilancio al 31/12/24, destinazione risultato d'esercizio, nomina cda. Parte straordinaria: modifiche statutarie. Via Borgazzi, 27.

- Viadana (Mn): assemblea ordinaria Caleffi, per approvazione bilancio 2024, destinazione risultato di esercizio, nomina cda. Ore 11,00. Via Belfiore, 24.

- Trieste: assemblea ordinaria e straordinaria Fincantieri.

Ore 11,00. Parte ordinaria: approvazione bilancio 2024, destinazione risultato di esercizio, nomina cda. Parte straordinaria: emissione di 2.000.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale, da attribuire ai dipendenti della Societa' e/o di sue controllate. Via San Francesco, 5.

- Cesena: assemblea ordinaria e straordinaria Trevi Finanziaria Industriale. Ore 11,00.
Parte ordinaria: approvazione bilancio 2024, destinazione risultato di esercizio, nomina cda, nomina collegio sindacale. Parte straordinaria: modifiche statutarie.

Via Larga di Sant'Andrea, 201.

DATI MACROECONOMICI - Germania: IPCA a/a finale, aprile. Ore 8,00.

- Germania: IPCA m/m finale, aprile. Ore 8,00.

- Germania: CPI m/m finale, aprile. Ore 8,00.

- Germania: CPI a/a finale, aprile. Ore 8,00.

- Spagna: IPCA a/a finale, aprile. Ore 9,00.

ECONOMIA - Milano: si apre la IX edizione di MAPIC Italy "Creare valore per generare crescita", la più importante piattaforma di business dedicata ai player del mercato immobiliare commerciale e retail. Presso il Super Studio Maxi. L'evento si conclude domani.

- Milano: press meeting di Vimar, in occasione degli 80 anni dell'azienda che produce e distribuisce materiale elettrico, soluzioni per la domotica e sistemi intelligenti per impianti residenziali e terziari. Ore 10,30. Presso il Four Seasons Hotel.

- Roma: premiazione della seconda edizione del concorso "Salute e sicurezza...insieme!", organizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, e in collaborazione con l'Inail.

Ore 10,00. Partecipano, tra gli altri, Marina Calderone, ministro del Lavoro e delle Politiche sociali; Fabrizio D'Ascenzo, presidente dell'Inail; Giuseppe Valditara, ministro dell'Istruzione e del Merito. Presso il Parlamentino Inail, via Quattro Novembre 144.

- Roma: giornata nazionale di Confcommercio "Legalità, ci piace!". Ore 10,30. Partecipano, tra gli altri, Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio; Nicola Molteni, sottosegretario di Stato all'Interno. Piazza G.G. Belli, 2.

- Milano: presentazione della terza edizione della conferenza internazionale "Young Factor: un dialogo tra giovani, economia e finanza", promossa da Osservatorio Permanente Giovani - Editori in partnership con Intesa Sanpaolo. Ore 11,30. Presso il Four Seasons Hotel.

- Roma: nell'ambito di Codeway Expo, convegno "Responsabilizzare i giovani africani attraverso la formazione professionale: competenze, lavoro e opportunità per un continente che cambia". Ore 14,00. Partecipa, tra gli altri, Riccardo Di Stefano, delegato del presidente di Confindustria per Education e Open Innovation. Presso la Fiera di Roma, Sala Plenaria, Padiglione 1.

- Bologna: evento "Leader by Example 2025 - Emilia-Romagna" organizzato da Il Sole 24 Ore. Ore 14,30. Presso Confindustria Emilia Area Centro.

- Milano: evento "Creare Futuro. Forum Nazionale dei Giovani del Made in Italy", organizzato da FederlegnoArredo, Federalimentare e Confindustria Accessori Moda. Ore 15,00.

Presso Palazzo Lombardia.

- Roma: presentazione del libro, edito da Rai Libri e Luiss University Press, di Donato Bendicenti "Al centro della tempesta. L'Europa tra ordine mondiale e disordine globale".

Ore 17,30. Partecipa, tra gli altri, Lucia Aleotti, vicepresidente di Confindustria per il Centro Studi (in videocollegamento). Presso Campus Luiss, viale Pola 12.

POLITICA E ATTIVITA' PARLAMENTARE - Roma: la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, risponde alle Interrogazioni a risposta immediata. Ore 16,00. Presso la Camera dei Deputati.

CAMERA 9,30 DI immigrazione (Aula) 12,00 informativa urgente ministro Imprese, Adolfo Urso, su dazi (Aula) 14,00 DI sicurezza (Affari costituzionali e Giustizia riunite) 14,00 audizioni Federchimica-Assogasliquidi; Federauto; Anfia su Regolamento Ue emissioni CO2 veicoli 2025-2027 (Politiche Ue) 14,30 proposta nomina Matteo Paroli a presidente Autorita' di sistema portuale del Mare Ligure occidentale (Trasporti) 14,30 audizioni associazioni consumatori su Ddl destinazione proventi vendite prodotti (Attivita' produttive) 14,30 audizione Coldiretti, Confagricoltura, Cia e Copagri su prospettive settore vitivinicolo (Agricoltura) 14,30 Ddl funzionamento Ssn e delega al Governo riordino agevolazioni fiscali assistenza sanitaria complementare; Ddl garanzia erogazione prestazioni sanitarie (Affari sociali) 15,00 question time ministero Imprese e Made in Italy (Trasporti) 15,00 question time ministero Ambiente e Sicurezza energetica (Attivita' produttive) 15,30 audizione Cgil, Cisl, Uil e Ugl su Eni-Versalis 8Attivita' produttive) 16,00 premier question time (Aula) 17,15 DI immigrazione; Ddl 'Giornata scomparsi' (Aula) SENATO 8,30 e 14,00 DI cittadinanza (Affari Costituzionali) 8,45 Comunicazione 2024 su politica allargamento Ue e Programma lavoro Commissione per 2025 (Politiche Ue) 9,00 e 13,30 DI Pnrr scuola (Cultura) 9,00 e 13,00 Ddl economia spazio (Industria) 9,15 Audizioni su Ddl affidamento condiviso (Giustizia) 9,15 DI polizze clima (Industria) 10,00 Ddl partecipazione lavoratori a utili imprese, DI cittadinanza, Ddl morte medicalmente assistita (Aula) 13,00 DI alluvioni e Campi Flegrei (Ambiente) 14,00 Ddl molestie lavoro (Giustizia e Affari Sociali) 20,00 Ddl separazione carriere (Affari Costituzionali) ORGANISMI MONOCAMERALI CAMERA 8,30 audizione ministro Affari europei, Tommaso Foti (Transizione demografica) ORGANISMI BICAMERALI 8,15 audizione Societa' generale d'informatica (Federalismo fiscale) 8,30 audizione presidente Fondazione Compagnia San Paolo, Marco Gilli (Femminicidio).

Red-

(RADIOCOR) 12-05-25 19:34:37 (0658) 5 NNNN

TAG

ITA

Gruppo Euronext

Euronext

Live Markets

Comunicati stampa

Altri link

Comitato Corporate Governance

Lavora con noi

Pubblicità

EN

Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Privacy | Cookie policy | Credits

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Il 2025 si è aperto con un'ombra sulle aziende italiane. Reagire alla crisi si può. Ecco come

di **Paolo Uggetti***

Dal crollo alla ripresa: le leve per rilanciare l'industria

IL 2025 SI È APERTO con un'ombra sull'industria italiana. A dicembre 2024, l'indice di produzione ha registrato un calo del -7,1% su base annua, con un valore assoluto pari a 80. Un simile livello non si raggiungeva da trent'anni. Nel mio lavoro quotidiano in BearingPoint, al fianco di aziende manifatturiere italiane, riscontro con sempre maggiore frequenza le difficoltà che il comparto industriale sta attraversando. Numeri come questi trovano infatti conferma nella realtà operativa delle imprese: tra aumento dei costi, instabilità dei mercati e transizione energetica ancora in fase embrionale, le criticità si stanno moltiplicando, soprattutto in alcuni comparti produttivi chiave. Analizzando il dato annuo, il calo si attesta al -3,4%: numeri che, pur meno preoccupanti, confermano una dinamica negativa. Guardando agli ultimi 10 anni, solo il 2020, segnato dall'emergenza Covid, ha registrato un indice più basso. Ampliando poi lo sguardo all'Unione Europea emerge che, dopo un primo rialzo a seguito dell'emergenza sanitaria, l'agglomerato dei paesi membri è riuscito ad attestarsi nuovamente ai livelli pre-pandemici. Alcuni "big player", come Francia e Spagna, hanno persino mantenuto un trend di crescita tra il 2021 e il 2024, mentre l'Italia ha intrapreso un percorso di decrescita costante a seguito di un 2022 di relativa stabilità. Solo la Germania ha registrato un trend ancora più negativo, raggiungendo nel 2024 un valore dell'indice addirittura inferiore al famigerato 2020.

Secondo i dati Istat, la crisi in Italia colpisce con particolare forza la manifattura. A fronte di un aumento su base annua nel 2024 dell'1,1% per le attività estrattive e dell'1,8% per la fornitura di energia elettrica, il settore manifatturiero ha registrato una contrazione del 3,5%, confermando il suo ruolo centrale nel rallentamento dell'industria nazio-

nale. A crescere sono stati solo l'industria alimentare e la produzione chimica, mentre settori come la lavorazione di legno e carta o la fabbricazione di apparecchiature elettriche e per uso domestico sono rimasti stabili. Tutti gli altri comparti hanno chiuso il 2024 in negativo, in molti casi confermando un trend di decrescita già avviato nel 2023. Particolarmente colpiti risultano la fabbricazione di mezzi di trasporto, la produzione di macchinari, il settore metallurgico, il comparto tessile e dell'abbigliamento. Dietro queste difficoltà si celano molteplici cause, che variano a seconda delle specificità dei singoli settori e del contesto economico, ma un elemento le accomuna: l'elevato consumo di energia elettrica, da sempre il "tallone d'Achille" dell'economia italiana, che si traduce in uno svantaggio competitivo strutturale. Ecco, quindi, che la ricerca della competitività impone alle aziende di assumere un ruolo proattivo, accelerando l'azione sui fronti interni con il fine di migliorare l'efficienza produttiva e di ridurre il gap dei costi di produzione.

L'obiettivo è chiaro: rendere più profittevole la produzione del nostro Paese. In questo contesto, la leva più concreta non può che essere rappresentata dalle tecnologie, e in particolar modo da quelle legate all'Industria 5.0. Strumenti come l'Internet of Things (IoT), l'Intelligenza Artificiale (AI) e il Digital Twin consentono di ottimizzare i processi produttivi, ridurre gli sprechi energetici e migliorare l'efficienza complessiva. I sensori IoT nelle "Smart Factories" forniscono grosse moli di dati che consentono di monitorare i macchinari in tempo reale, prevedendo i guasti prima che si verifichino. Per i settori ad alta intensità energetica, come quelli che abbiamo visto essere in maggiore sofferenza, questo si traduce in una riduzione dei tempi di fermo non pianificati e degli sprechi

di energia. Allo stesso modo, gli algoritmi di AI consentono di analizzare i consumi di energia e sviluppare modelli che regolano automaticamente l'utilizzo delle fonti più appropriate in funzione delle tariffe orarie. L'utilizzo di Digital Twin, infine, supporta la sostenibilità sin dalla progettazione, simulando l'impatto di diversi materiali e processi sull'uso dell'energia. Applicando la stessa tecnologia ai layout di stabilimento, secondo il World Economic Forum si possono condurre simulazioni che abilitano riduzioni dei consumi energetici fino al 40%.

L'Industria 5.0 rappresenta, quindi, per l'Italia una leva fondamentale per modernizzare il comparto industriale attraverso la tecnologia, migliorando la produttività e rafforzando la competitività, nell'attesa di potere mettere a fattore interventi strutturali sul sistema energetico nazionale. Il piano "Transizione 5.0", integrato con il precedente "Transizione 4.0", offre un'opportunità concreta in questo senso: 12,7 miliardi di euro stanziati per il biennio 2024-2025 tra risorse nazionali e fondi del Pnrr, a supporto delle imprese che investono in digitalizzazione ed efficienza energetica. In un contesto così complesso e in continua evoluzione, il supporto di un partner strategico può fare la differenza. Con il nostro team di esperti, in BearingPoint accompagniamo le aziende manifatturiere italiane nel disegnare percorsi di trasformazione sostenibili, combinando competenze tecnologiche, conoscenza settoriale e capacità di execution e aiutando i nostri clienti a integrare tecnologie avanzate nei processi industriali e a trasformare le sfide energetiche in opportunità di crescita. Il momento di agire è adesso. Con le giuste alleanze, sono certo che l'industria italiana potrà tornare a giocare un ruolo da protagonista.

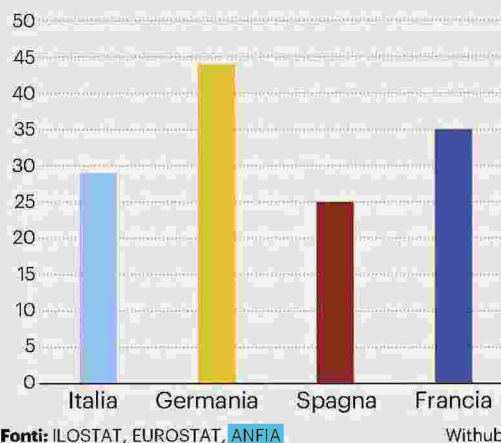
**Partner di BearingPoint*

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Costo Orario Lavoro

Dato medio 2022 (€/ora)



LA SCHEDA

Società di consulenza strategica e tecnologica

BearingPoint è una società di consulenza strategica, manageriale e tecnologica

indipendente con una forte vocazione europea e presenza globale. Collabora con le aziende manifatturiere per affrontare le sfide della competitività, della sostenibilità e della trasformazione digitale. Grazie

a un approccio end-to-end, integra strategia, operations e tecnologia, supportando le imprese nell'adozione di soluzioni Industry 4.0 e 5.0, ottimizzazione dei processi produttivi, riduzione degli sprechi energetici.

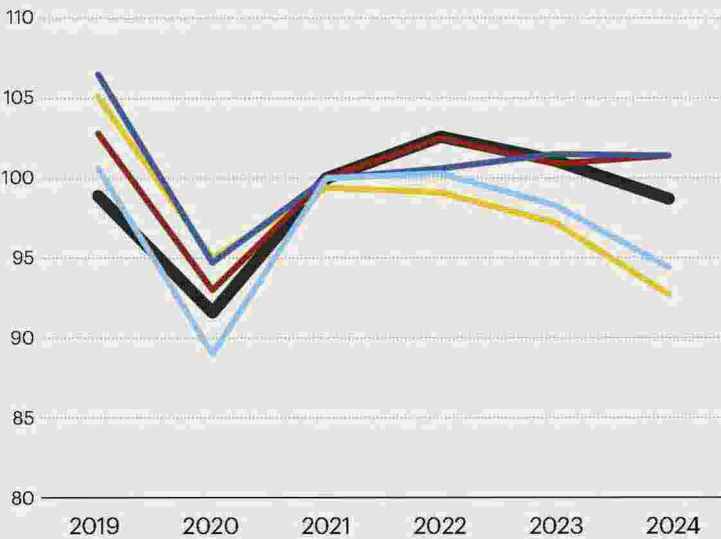
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Indice della Produzione Industriale

Dati annuali

— Unione Europea - 27 — Germania — Spagna
— Francia — Italia



Fonte: EUROSTAT

Withub

CHI È L'AUTORE DEL TESTO

Paolo Uggetti **(nella foto)** è Partner di BearingPoint, responsabile in Italia per la linea di servizio Operations e per il segmento Automotive & Manufacturing Industries. Con oltre 20 anni di esperienza, ha guidato progetti complessi di trasformazione del business e digitalizzazione, sia a livello nazionale che internazionale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849



HOME | CATEGORIE | AUTORI | MARCHE AUTO-MOTO REGISTRATI



Milano al centro del dibattito per un autotrasporto sostenibile

12 Maggio 2025 / in Autologia, NONSOLOAUTO / di Marco Belletti, blogger di Autologia

NetZero Milan riunisce istituzioni, industria e finanza per accelerare la transizione verso un futuro a zero emissioni, con focus sull'autotrasporto e soluzioni tecnologiche innovative. Saranno presentate strategie concrete per un'Europa più verde e competitiva

Dal 14 al 16 maggio, Milano ospita un evento chiave per il futuro dell'industria europea: NetZero Milan, l'Expo-Summit di Fiera Milano dedicato alla decarbonizzazione e all'elettrificazione.

Tra i protagonisti più attesi, l'autotrasporto sostenibile torna al centro del dibattito con iniziative concrete e soluzioni tecnologiche già pronte per la transizione. L'obiettivo è accelerare verso un futuro a zero emissioni, con esempi virtuosi come quello di Volvo Trucks Italia.

In Italia, oltre l'87% delle merci viaggia su gomma. È un dato che da solo chiarisce quanto il comparto dei trasporti pesanti sia strategico nel processo di decarbonizzazione. Ridurre l'impatto ambientale di questo settore significa contribuire in modo decisivo alla sostenibilità dell'intera filiera industriale. Ecco perché Mobility Climate Champion, l'area tematica di NetZero Milan dedicata alle soluzioni di trasporto sostenibile, si configura come uno dei focus più rilevanti della manifestazione.

Tra i nomi di spicco presenti c'è Volvo Trucks Italia, vera e propria "campionessa" della mobilità a basse emissioni. Come racconta il CEO Giovanni Dattoli, la sostenibilità è nel DNA dell'azienda: dal taglio del 90% delle emissioni inquinanti dai veicoli rispetto agli anni Settanta, alla riduzione del 40% dei consumi di carburante, fino all'ambizioso obiettivo di azzerare le emissioni di CO₂ entro il 2050.

La roadmap di Volvo si fonda su una pluralità tecnologica: dai motori Euro 6 compatibili con biocarburanti come l'HVO, ai veicoli LNG (gas naturale liquefatto), fino all'elettromobilità e alla sperimentazione sull'idrogeno, sia per motori endotermici sia per fuel cell. Il 30% dei materiali impiegati nei nuovi camion è riciclato e, a fine vita, fino al 90% del veicolo è riutilizzabile. Inoltre, Volvo è stata la prima a produrre mezzi a zero emissioni in Belgio e Svezia. Un esempio concreto di economia circolare e visione di lungo termine.

LETTERE DALLA DAKAR 2025 [PARTE II]



VIDEO TEST DRIVE



I BLOGGER

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Il quadro normativo europeo impone obiettivi ambiziosi: -45% di emissioni CO₂ entro il 2030, -65% entro il 2035, -90% al 2040. Un'accelerazione imponente, ma necessaria. E i primi segnali positivi ci sono già: secondo ANFIA, nel primo bimestre 2025 le immatricolazioni di camion elettrici e ibridi sono cresciute del 30% rispetto allo stesso periodo del 2024. Sebbene il segmento rappresenti ancora solo l'1% del mercato, la tendenza è chiara: la transizione è iniziata.

La tre giorni milanese non sarà solo una vetrina, ma un vero laboratorio di idee. Il 14 maggio il Summit internazionale aprirà il confronto tra istituzioni, industria e finanza sul futuro della decarbonizzazione in Europa. A seguire, il 15 e 16 maggio, le Vertical Conference entreranno nel merito delle tecnologie emergenti, della finanza verde, delle energie rinnovabili e del ruolo strategico della ricerca. Dodici incontri supportati da partner scientifici di altissimo livello, tra cui il Politecnico di Milano, Roland Berger, TEHA Group e molti altri.

Non mancheranno momenti di networking B2B con aziende come A2A, Enel, Intesa Sanpaolo, MAN Energy Solutions, Energy Dome, ING Bank, e molti altri player chiave della transizione ecologica. Uno spazio in cui tecnologia, consulenza e finanza si incontrano per creare nuove alleanze e accelerare il cambiamento.

NetZero Milan dimostra come il cambiamento non sia più una visione futuristica, ma una realtà che sta prendendo forma oggi, grazie all'impegno di aziende, istituzioni e ricercatori. In un Paese dove l'autotrasporto è vitale per l'economia, vedere soluzioni concrete e scalabili fa ben sperare. Ma la transizione non sarà compiuta senza una spinta collettiva. Servono politiche coraggiose, infrastrutture adeguate e una cultura della sostenibilità che coinvolga tutta la filiera. Il futuro a zero emissioni non è solo auspicabile, è possibile. E passa, anche, dalle nostre strade.



Condividi questo articolo



COMMENTI



Alfio Manganaro, Maurizio Pignata, Gianfranco Strangis, Marco Belletti, Germano Longo

GLI AUTORI



CERCA NEL SITO



Con il sostegno di madeinitaly.gov.it

Con il patrocinio di Promotore da Membri di Organizzatore da in collaborazione con

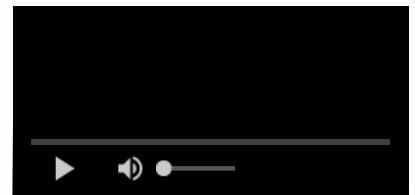
MENU

PneusNews.it

rivista online sul mondo dei pneumatici



MERCATO 12 Maggio 2025 di Lucia Tonini



Autopromotec 2025: un contenitore di innovazione, confronto e crescita nel settore automotive



La 30ª edizione di Autopromotec, appuntamento di riferimento per l'aftermarket automotive che si terrà dal 21 al 24 maggio presso BolognaFiere, promette di essere un momento di grande dinamismo, approfondimento e innovazione. Un evento imperdibile che riunirà professionisti, aziende, istituzioni e ricercatori per esplorare le sfide e le opportunità di un settore in continua evoluzione. Nei quattro giorni della manifestazione, attraverso incontri e dibattiti, si esploreranno i futuri scenari della mobilità, della sostenibilità e delle nuove tecnologie. Si parlerà di connettività, accesso ai dati, impiego dell'intelligenza artificiale, equità di genere e sostenibilità, esplorando le novità del settore dal punto di vista di lancio di nuovi prodotti, di orientamento del mercato e di aggiornamenti normativi.

Mercoledì 21 Maggio

Ore 9.30 – Centro Servizi: Taglio del nastro

L'apertura ufficiale di Autopromotec vedrà la partecipazione di figure istituzionali e di rappresentanza del settore, tra cui Roberto Luongo – Consigliere per l'Internazionalizzazione del

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Ministro delle Imprese e del Made in Italy e Segretario Generale del Comitato Leonardo, Gianpiero Calzolari – Presidente BolognaFiere, Stefano Carloni – presidente AIRP, Mauro Severi – presidente AICA, Renzo Servadei – AD Autopromotec, Andrea Debernardis – Responsabile Gruppi Componenti – Car Design & Engineering [ANFIA](#)

Ore 10.30 – Auditorium Futurmotive, Centro Servizi: Convegno inaugurale

Le trasformazioni della filiera automotive saranno al centro del dibattito, esplorando i cambi di paradigma in scienza, tecnologia ed economia. Interverranno Roger Abravanel e Luca d'Agnese, autori di “Le grandi ipocrisie sul clima”, offrendo preziose chiavi di lettura per la mobilità del futuro, seguiti da Almudena Benedito Garcia, GiPA Group con il keynote intitolato “Donne e competenze nell'industria automotive” e Steve Greenfield, Automotive Ventures che parlerà di “Il futuro della mobilità: il punto di vista degli investitori”. Il tutto moderato da Maria Leitner, giornalista de Tg2 Motori

Ore 12.00 – Gallery 21/22: Conferenza Stampa Internazionale

Appuntamento dedicato alla stampa internazionale e buyers da tutto il mondo. Con il benvenuto da parte di Mauro Severi – presidente AICA e Renzo Servadei – AD Autopromotec e gli interventi di scenario da parte di Gianmarco Giorda – Direttore Generale [ANFIA](#), Sylvia Goetzen – Segretario generale FIGIEFA e Agenzia ICE – Italian Trade Agency. A seguire la presentazione dei numeri della 30esima edizione di Autopromotec, a cura di Emanuele Vicentini, Global Branding & International Development Autopromotec.

Ore 14.00 – Gallery 21/22: L'ecosistema RFID nei pneumatici

Una discussione sull'importanza della tecnologia RFID per migliorare tracciabilità ed efficienza nel ciclo di vita dei pneumatici, moderata da Christophe Duc – Michelin. Dopo i saluti di Saluti: Renzo Servadei per Autopromotec si avvicenderanno sul palco gli interventi di Riccardo Giovannotti, GDSO e dei rappresentanti di Ateq, Devel, Fasep, Nexion e Regom.

Ore 14.30 – Sala Suite: Le PMI e il mercato dei capitali – Finanziamenti e investitori per i protagonisti del Made in Italy

L'accesso ai finanziamenti rappresenta una leva strategica per la crescita delle PMI del settore automotive, un'eccellenza italiana riconosciuta e apprezzata in tutto il mondo. Questo convegno approfondisce le opportunità offerte dai mercati dei capitali, dagli strumenti di investimento e dai diversi modelli di finanziamento, fondamentali per sostenere l'innovazione e rafforzare la competitività di queste realtà, pilastri del Made in Italy industriale. Con la moderazione del giornalista di TGC24 Dario Donato, si avvicenderanno sul palco due tipologie di tavole rotonde. La prima sarà dedicata allo “Scenario macroeconomico e finanziario di riferimento” con la partecipazione di Paolo Basso – Morgan Stanley, Fiorenzo Bellelli – Warrant, Carolina Lonetti – Simest, Marco Perocchi – Crédit Agricole Italia e Costantin Terzagò, Mutares. La seconda tavola rotonda invece sarà dedicata al “Private equity e Corporate Venture Capital per la crescita delle imprese” con la partecipazione di Enrico Dente – Plug & Play Motor Valley Accelerator, Riccardo Del Bianco – UniCredit, Fabrizio Medea – Wise Equity, Giovanni Revoltella – DBAG.

Ore 16.00 – Gallery 25/26: Il futuro delle revisioni (PTI) in Europa

Un importante dialogo sul futuro delle revisioni tecniche e delle ispezioni periodiche dal punto di vista europeo, moderato da Marcin Barankiewicz – EGEA e con la partecipazione di Jordi Brunet – AFIBA, Pete Bradley – ASA, Frank Beaujeun – ASA, Pascal Buekenhoudt – CITA, Laurretta Rubino – VERT, Georges Petelet – Gieg e Emiliano Pasin – AICA.

Ore 16.30 – Auditorium Futurmotive, Centro Servizi: Trofei dell'Eccellenza GiPA 2025

I Trofei dell'Eccellenza GiPA, giunti alla 17ª edizione, rappresentano un'importante occasione di incontro per riflettere sulle eccellenze dell'aftermarket automobilistico italiano. Grazie agli interventi di Rosaria Amodio, Romain Gougeon e Stefano Luca Colombo di GiPA Italia verranno evidenziati i macro trend di mercato che guideranno il futuro di questo settore e verranno premiate le aziende e le personalità che si sono particolarmente distinte negli ultimi 3 anni.

Giovedì 22 Maggio**Ore 10.00 – Gallery 21/22: Economia Circolare, Recycle & Remanufacturing**

Un incontro sulle esperienze europee e le prospettive italiane relative all'economia circolare nel settore automotive, moderato da Fabio Uglietti di Quattroruote Professional. Nel panel dedicato al punto di vista europeo parteciperanno Patrick Poincelet – MOBILIANS e Marcello Colledani – APRA Europe, mentre nel panel dedicato alle prospettive per l'Italia si vedrà la presenza di Lorella Volpato – ADA e Elena Perrotta – Assoambiente. A seguire la tavola rotonda dedicata alle best practice con LKQ Europe, Katell Plunet – Stellantis-SUSTAINera e Giuseppe Pedretti – Petronas

Ore 10.00 – Auditorium Futurmotive, Centro Servizi: IAM – International Aftermarket Meeting – CYBERSECURITY VS COMPETIZIONE: Quanto sarà indipendente l'IAM in futuro?

Uno dei momenti topici di Autopromotec è il convegno internazionale IAM, in cui ogni anno viene dato ampio risalto ai grandi temi che cambieranno il paradigma del mercato aftermarket. Per l'edizione 2025 il focus è sulla cybersecurity e sui software defined vehicles che stanno diventando realtà sulle strade d'Europa. Il mercato IAM è pronto a fornire assistenza e manutenzione? Le introduzioni saranno a cura di Andrea Debernardis – ANFIA e Emanuele Vicentini – Autopromotec, per poi lasciare spazio ai momenti di analisi di Martin Frommer, S&P Global Mobility e Giuseppe Faranda Cordella, Drivesec. A seguire la tavola rotonda in cui parteciperanno Kim Borsting – HellaGutmann, Christoph Schön – LKQ Europe, Massimiliano Oliveri Del Castillo – Robert Bosch, Alexander Matthey – SPREAD, e Maximilian Wegner – Roland Berger. Il convegno è curato e moderato da Frank Schlehüser – CLEPA.

Ore 14.00 – Auditorium Futurmotive: Accesso ai dati: la prospettiva indipendente

La disponibilità dei dati generati da e per la mobilità veicolare: un tema cruciale per l'evoluzione del mercato e la competitività degli operatori indipendenti. Questo convegno esplora le implicazioni tecnologiche, legali ed economiche del diritto ai dati OBD e RMI, alla luce delle politiche europee e internazionali, dei nuovi modelli di business e dello stato dell'integrazione digitale nel settore. La moderazione sarà a cura di Fabio Orecchini, professore presso Università degli Studi "Guglielmo Marconi", direttore dell'Osservatorio auto e mobilità presso Luiss Business School, giornalista per il quotidiano "La Repubblica". Sul palco i keynote speech di Marcus Sacré ed Elisabeth Macher – Osborne Clarke "L'applicazione del diritto di accesso ai dati OBD e RMI". A seguire Alessandro Salimbeni – Senior Policy Advisor Figiefa "Aggiornamenti sulle istanze dei fornitori di servizi indipendenti e sull'evoluzione della legislazione dell'Unione Europea", Leon Andriessen – presidente EGEA "Fatti & cifre nel mercato UE" e Bill Hanvey – presidente Auto Care "Fatti & cifre nel mercato USA".

Nella tavola rotonda "Gli hub digitali per la catena del valore dell'automobile" Riccardo Giovannotti – segretario generale GDSO, Frank Beaujean – direttore generale Workshop-Net powered by EGEA, Roberto Nicolini – Nexion, Iginio De Lotto – TEXA, Andrea Cantadori – Mahle e Vito Michele Scupola – Hella discuteranno di valore strategico dei dati, efficienza operativa, interoperabilità, tutele legate alla proprietà intellettuale e nuove opportunità di collaborazione. Le considerazioni conclusive saranno di Stefano Bonaccini, deputato al Parlamento Europeo.

Ore 14.00 – Gallery 21/22: Conferenza sul futuro della ricostruzione e del riciclo dei pneumatici

Evento internazionale dedicato al settore della ricostruzione dei pneumatici e al riciclo della gomma, organizzata da Retreading Business, Tyre & Rubber Recycling e Valebridge Media Services, con il supporto di Autopromotec. Il convegno, presentato e moderato da David Wilson – Retreading Business, vedrà gli interventi di Vittorio Marangoni – TRM – Marangoni, Stefan Mayrhofer, Frederico Schmidt – Vipal, Michael Schwämmlein – BIPAVER per la sessione sulla ricostruzione. A seguire gli interventi di Michael Schwämmlein – BIPAVER, Anna-Maria Guth – AzuR, Giampaolo e Flavia Malatesta – MAE, Giuseppina Carnimeo – Ecopneus, Arthur Wagner – Regom per la sessione sul recupero e riciclo dei pneumatici. Successivamente si terrà la consolidata cerimonia di premiazione dei **Recircle Awards**. I premi verranno presentati da David Wilson, Retreading Business.

Ore 16.30 – Gallery 21/22: WAW! Women in the Autopromotec World

Il settore automotive sta cambiando, ma il gender gap rimane una sfida. Con solo il 18% della forza lavoro femminile in Italia e una percentuale ancora più bassa nei ruoli decisionali, è fondamentale creare spazi di visibilità e confronto. Questo evento esplora l'impatto positivo e il valore strategico che può avere la rimozione del pregiudizio di genere in azienda, offrendo un'occasione di networking, testimonianze dirette e un microfono aperto per raccontare storie di successo. Un'occasione per ispirare nuove generazioni e costruire un futuro più inclusivo e innovativo per l'industria della mobilità. Moderato dalla giornalista del Tg2 Motori Maria Leitner, e con gli onori casa eseguiti da Paola Zaccheroni – Autopromotec. A seguire sul palco le testimonianze di Stacey Miller – Auto Care, Francesca Soardi – Unione Servizi alla comunità CNA e i pitch di Maria Conti – Maserati Corse, Francesca Paoli – Dino Paoli, Marzia Castellani – LKQ-RHIAG, Elena Spelta – La Gomma Viola, Monica Zanetti – Scuderia Belle Époque, Alba Menozzi – Bologna Gomme.

Venerdì 23 Maggio

Ore 9.45 – Gallery 21/22: Revisioni veicoli in Italia: oggi e domani

Momento di incontro e confronto su temi cruciali per la revisione veicoli. Dopo i saluti di Renzo Servadei, AD Autopromotec si avvicenderanno sul palco Emanuele Biagetti, autore Egaf, Stefano Riazzola – Direttore Generale MIT – DGMOT, Giampiero Cavese – Funzionario tecnico MIT – DTN, Cristina Qirjaku – Funzionaria tecnica MIT – DTN, Paolo Amoroso – Direttore Generale DGT-NE, Bruno Dalla Chiara – Ordinario di Trasporti, Politecnico di Torino. A seguire tavola rotonda con rappresentanti di AICA, AICC, ASSOCAR, CNA, CONFARTIGIANATO, FEDERISPETTORI, ALPI, CARTESIO.

Ore 10.15 – Auditorium Futurmotive, Centro Servizi: Biometano e bioGNL: sulle strade della resilienza

Il biometano è un carburante rinnovabile prodotto grazie al riutilizzo di scarti, residui e rifiuti. È neutro in termini di emissioni di CO2 e contribuisce in maniera significativa alla decarbonizzazione dei trasporti. È un biocarburante tradizionalmente Made in Italy che può essere utilizzato, in forma compressa e liquefatta, senza alcuna modifica ai veicoli, leggeri e pesanti, alimentati con il metano fossile. Di questi e altri vantaggi sull'uso del biometano e del bioGNL nei trasporti parleranno i principali attori della filiera con Federmetano, storica associazione nazionale dei distributori e trasportatori di metano. L'evento, moderato da Dante Natali – Federmetano vedrà il contributo istituzionale di Stefano Cavedagna – Membro Commissione Mercato interno e protezione consumatori (IMCO) e membro sostituto Commissione Ambiente e Clima (ENVI), Parlamento Europeo; e gli interventi di Mauro Fileccia – Enilive e Nicola Riccio – SNAM. A seguire tavola rotonda con la presenza di Giuseppe Corricelli – Powerjet Lpi, Vincenzo Scardigno – Piaggio e Linda Padovani, CSA Centro Servizi Autocarri.

Ore 14.30 – Auditorium Futurmotive, Centro Servizi: Sostenibilità nell'aftermarket: che cosa cambia per rivenditori, officine e ricambisti

Con interventi di Inti Merino Rimini – Head of Business Development & Advisory ESGEO e Stijn Vervoort – Manager, FAAS (Forum on Automotive Aftermarket Sustainability)

Ore 16.00 – Auditorium Futurmotive, Centro Servizi: Come e perché affrontare un percorso di riduzione del proprio impatto ambientale

Contributi di Alessio Frigerio, Managing partner – Business Development ENERGY SAVING

—

Con oltre 180 eventi suddivisi tra istituzionali, hosted e sessioni tecniche e demo a cura degli espositori di Autopromotec 2025 la prossima edizione della manifestazione si presenta come la più completa e ricca di sempre!

CALENDARIO EVENTI

Calendario istituzionale disponibile [qui](#)



HOME » 12-16 maggio 2025: i principali lavori delle commissioni della Camera

12-16 maggio 2025: i principali lavori delle commissioni della Camera

12 Maggio 2025

I principali lavori delle Commissioni della Camera: indagine conoscitiva sulle prospettive del settore vitivinicolo: audizione di rappresentanti di Coldiretti, Confagricoltura, CIA e Copagri, interrogazioni a risposta immediata su questioni riguardanti il Ministero delle imprese e del made in Italy, interrogazione 5-02370 Fossi: Elementi concernenti l'erogazione delle misure per il ristoro dei danni causati dagli eventi alluvionali verificatisi in Toscana nel mese di novembre 2023 e l'audizione dell'avvocato Matteo Paroli, nell'ambito dell'esame della proposta di nomina a presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Ligure occidentale ([nomina n. 65](#))

I COMMISSIONE – AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E INTERNI

Lunedì 12 maggio

La settimana si apre con l'esame del DL 48/2025: Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario (seguito esame C. [2355](#) Governo – Rel. per la I Commissione: Montaruli; Rell. per la II Commissione: Bellomo e Bisa)

Martedì 13 maggio

Prosegue l'esame del DL 48/2025: Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario (seguito esame C. [2355](#) Governo – Rel. per la I Commissione: Montaruli; Rell. per la II Commissione: Bellomo e Bisa) a cui si aggiunge il DL 27/2025: Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2025 (seguito esame C. [2362](#) Governo, approvato dal Senato – Rel. Iezzi)

Mercoledì 14 maggio

Prosegue l'esame del DL 48/2025: Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario (seguito esame C. [2355](#) Governo

Giovedì 15 maggio

I deputati discuteranno delle disposizioni concernenti l'istituzione della decorazione d'onore interforze dello Stato maggiore della difesa alla memoria dei caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace (esame testo unificato C. 1535 e abb. – Rel. Urzi), dell'istituzione della Giornata nazionale in memoria delle vittime della strage dello stadio Heysel di Bruxelles (esame C. 1858 – Rel. Paolo Emilio Russo), delle modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409, e all'articolo 41 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in materia di cambio della denominazione dell'archivio centrale dello Stato in quella di Archivio nazionale (esame C. 2159 – Rel. Iezzi) e della modifica all'articolo 19 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e altre disposizioni in materia di assistenza sanitaria in favore dei cittadini iscritti nell'Anagrafe degli italiani residenti all'estero, residenti in Paesi che non appartengono all'Unione europea (UE) e non aderiscono all'Associazione europea di libero scambio (EFTA) (esame C. 1042 e abb. – Rel. Sbardella).

Infine, la I Commissione riprende l'esame del DL 48/2025: Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario (seguito esame C. [2355](#) Governo – Rel. per la I Commissione: Montaruli; Rell. per la II Commissione: Bellomo e Bisa).

II COMMISSIONE GIUSTIZIA

Lunedì 12 maggio

La settimana della II Commissione si apre con l'esame del DL 48/2025: Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario (seguito esame C. [2355](#) Governo – Rel. per la I Commissione: Montaruli; Rell. per la II Commissione: Bellomo e Bisa)

Martedì 13 maggio

Prosegue l'esame del DL 48/2025: Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario (seguito esame C. [2355](#) Governo

Mercoledì 14 maggio

Prosegue l'esame del DL 48/2025: Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario (seguito esame C. [2355](#) Governo

Giovedì 15 maggio

La II Commissione discuterà ancora del DL 48/2025: Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario (seguito esame C. [2355](#) Governo – Rel. per la I Commissione: Montaruli; Rell. per la II Commissione: Bellomo e Bisa)

III COMMISSIONE – AFFARI ESTERI E COMUNITARI

Martedì 13 maggio

In III Commissione si terrà l'incontro informale con rappresentanti dell'International Trade Center, della Federazione Nazionale dei diplomatici e consoli Esteri in Italia (FENCO), dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Milano e dell'Ordine degli avvocati di Milano.

A seguire, i deputati passeranno alle disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale (esame C. 2316 Governo, approvato dal Senato – Rel. Formentini), a DL 48/25: Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario (esame C. 2355 Governo – Rel. Coin) e alle disposizioni concernenti l'istituzione della decorazione d'onore interforze dello Stato maggiore della difesa alla memoria dei caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace (esame testo unificato C. 1535 Furguiuele e abb. – Rel. Formentini)

Mercoledì 14 maggio

In III Commissione si terrà l'indagine conoscitiva sulle dinamiche geopolitiche nella regione dell'Artico: audizione dell'Ambasciatore del Regno di Norvegia in Italia, Johan Vibe

A seguire si terranno le audizioni informali sulla situazione geopolitica in Medio Oriente, di:

ore 14.30: Claudia Gazzini, senior analyst per la Libia dell'International Crisis Group

ore 15: Giuseppe Dentice, analista presso l'Osservatorio sul Mediterraneo (OSMED) dell'Istituto di Studi Politici San Pio V

ore 15.30: Giorgio Gomel, coordinatore dell'Osservatorio Mediterraneo e Medio Oriente del Centro Studi di Politica Internazionale (CeSPI) e membro del Comitato direttivo di Jcall

IV COMMISSIONE – DIFESA

Martedì 13 maggio

La IV Commissione esaminerà una serie di proposte di nomine:

dottor Glauco Zaccardi a primo presidente della Commissione centrale di conciliazione presso il Ministero della difesa (Nomina n. 66)

avvocato Valeria Romano a secondo presidente della Commissione centrale di conciliazione presso il Ministero della difesa (Nomina n. 67)

avvocato Sara Bordet a primo presidente della Commissione periferica Difesa nord-ovest (Nomina n.68)

avvocato Emilio Barile La Raia a secondo presidente della Commissione periferica Difesa nord-ovest (Nomina n. 69)

professor Enrico Gragnoli a primo presidente della Commissione periferica Difesa nord-est (Nomina n. 70)

dottorssa Claudia Maria Ardita a secondo presidente della Commissione periferica Difesa nord-est (Nomina n. 71)

professoressa Silvia Ciucciuvino a primo presidente della Commissione periferica Difesa centro (Nomina n. 72)

dottor Antonio Massimo Marra a secondo presidente della Commissione periferica Difesa centro (Nomina n. 73)

avvocato Michele Minichini a primo presidente della Commissione periferica Difesa sud (Nomina n.74)

avvocato Lydia Fiandaca a secondo presidente della Commissione periferica Difesa sud (Nomina n. 75)

avvocato Elisa Saccà a primo presidente della Commissione periferica Difesa sud-ovest (Nomina n. 76)

dottor Giuseppe Caruso a secondo presidente della Commissione periferica Difesa sud-ovest (Nomina n. 77)

Mercoledì 14 maggio

I deputati discuteranno del DL 48/2025: Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario (esame C. [2355](#) Governo – Rel. Chiesa)

Giovedì 15 maggio

Alle 9.00 si terrà l'audizione informale di rappresentanti dell'Associazione nazionale atleti diabetici (ANIAD), nell'ambito della discussione della risoluzione n. [7-00266](#) Saccani Jotti in materia di accesso nei gruppi sportivi delle Forze armate di soggetti affetti da diabete mellito di tipo 1 che siano idonei all'esercizio delle attività sportive agonistiche

V COMMISSIONE – BILANCIO E TESORO

Martedì 13 maggio

I deputati esamineranno i seguenti provvedimenti:

DL 27/2025: Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2025 (esame emendamenti C. 2362 Governo, approvato dal Senato, subordinatamente all'effettiva trasmissione – Rel. Comaroli)

DL 37/2025: Disposizioni urgenti per il contrasto dell'immigrazione irregolare (esame C. 2329-A Governo – Rel. Frassini)

Modifica all'articolo 19 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e altre disposizioni in materia di assistenza sanitaria in favore dei cittadini iscritti nell'Anagrafe degli italiani residenti all'estero residenti in Paesi che non appartengono all'Unione europea (UE) e non aderiscono all'Associazione europea di libero scambio (EFTA) (esame C. 1042 e abb. – Rel. Tremaglia)

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante conferimento dell'incarico di Commissario straordinario per la riorganizzazione dei presidi della Polizia di Stato di Genova e Torino, nonché per i lavori di ristrutturazione della caserma «Cardile» di Alessandria (esame Atto n. 265 – Rel. Mascaretti)

Mercoledì 14 maggio

La V Commissione discuterà del DL 48/2025: Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario (esame C. [2355](#) Governo – Rel. Cattoi) e dell'istituzione della Giornata nazionale contro la denigrazione dell'aspetto fisico delle persone (body shaming) (esame C. [1049](#) – Rel. Giorgianni)

VI COMMISSIONE – FINANZE

Martedì 13 maggio

Due gli appuntamenti della settimana della VI Commissione:

lo schema di decreto ministeriale per l'individuazione delle manifestazioni da abbinare alle lotterie nazionali da effettuare nell'anno 2025 (esame [Atto n. 266](#) – Rel. Cavandoli)

l'interrogazione a risposta immediata su questioni di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze

VII COMMISSIONE – CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE

Martedì 13 maggio

Due audizioni in VII Commissione:

Audizione informale di rappresentanti della SIAE nell'ambito della discussione della risoluzione Mollicone [7-00290](#): sulla tutela del diritto d'autore con particolare riferimento all'uso delle nuove tecnologie

Audizione informale, nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 2224 Amorese, recante modifiche alla legge 22 aprile 1941, n. 633, in materia di tutela del diritto d'autore relativo alle fotografie, di rappresentanti di:

Associazione italiana reporters fotografi – AIRF

Associazione fotografi sportivi – AFS

Giovedì 15 maggio

I deputati discuteranno delle disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale (esame C. [2316](#) Governo, approvato dal Senato – Rel. Mollicone), delle disposizioni sulla redazione della Mappa della memoria per la conoscenza dei campi di prigionia, di internamento e di concentramento in Italia, nonché sulla promozione dei viaggi nella storia e nella memoria presso i campi medesimi (esame C. 2313, approvata dal Senato – Rel. Perissa) e dell'istituzione della Giornata nazionale della cittadinanza digitale (esame C. 2190, approvata dal Senato – Rel. Loizzo)

VIII COMMISSIONE – AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

Martedì 13 maggio

I deputati discuteranno delle seguenti interrogazioni:

5-02370 Fossi: Elementi concernenti l'erogazione delle misure per il ristoro dei danni causati dagli eventi alluvionali verificatisi in Toscana nel mese di novembre 2023

5-02440 Braga: Iniziative di competenza per fronteggiare la crisi idrica nella regione Sicilia, con particolare riguardo al ripristino dell'invaso di Ponte Barca

5-02625 Candiani: Orientamenti in ordine all'adozione di iniziative concernenti i territori della Valle Anzasca colpiti dai nubifragi verificatisi nel mese di giugno 2024

5-03025 Caso: Attuazione delle misure per la mitigazione del rischio sismico legato al fenomeno del bradisismo nei Campi Flegrei e per la riparazione degli immobili inagibili

5-03635 Scotto: Iniziative di competenza volte a estendere al territorio della IX Municipalità del Comune di Napoli l'applicazione di misure di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico

A seguire la VIII Commissione passerà al DL 48/2025: Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario (esame C. [2355](#) Governo – Rel. Semenzato) e allo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante conferimento dell'incarico di Commissario straordinario per la riorganizzazione dei presidi della Polizia di Stato di Genova e Torino, nonché per i lavori di ristrutturazione della caserma «Cardile» di Alessandria (esame [Atto n. 265](#) – Rel. Benvenuti Gostoli)

IX COMMISSIONE – TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI

Martedì 13 maggio

I deputati esamineranno le modifiche alla legge 11 gennaio 2018, n. 5, e altre disposizioni in materia di organizzazione e funzionamento dei call center, di formazione del personale, di tutela dell'occupazione e di protezione dei consumatori (seguito esame C. [1316](#) Longi e abb. – Rel. per la IX Commissione: Dara; Rel. per la X Commissione: Maerna) e il DL 48/2025: Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario (esame C. [2355](#) Governo – Rel. Maccanti)

Alle 12.45 si terrà l'audizione dell'avvocato Matteo Paroli, nell'ambito dell'esame della proposta di nomina a presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Ligure occidentale ([nomina n. 65](#))

Mercoledì 14 maggio

I deputati discuteranno della proposta di nomina dell'avvocato Matteo Paroli a presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Ligure occidentale (seguito esame [nomina n. 65](#) – Rel. Frijia) e del DL 48/2025: Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario (seguito esame C. [2355](#) Governo – Rel. Maccanti)

Alle 15.00 si terranno le interrogazioni a risposta immediata su questioni riguardanti il Ministero delle imprese e del made in Italy

X COMMISSIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO

Martedì 13 maggio

Giornata di audizioni per la X Commissione della Camera dei deputati

Audizioni informali nell'ambito dell'esame della Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni: piano d'azione industriale per il settore automobilistico europeo (COM(2025) 95 final) e della Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni: decarbonizzazione delle flotte aziendali (COM(2025) 96 final), di rappresentanti di:

Ore 11.30: Altroconsumo, Adiconsum, U.Di.Con., Associazione Consumatori ACP, Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori (ADOC APS) e Federazione iConsumatori

Ore 11.50: Camera di Commercio italo-germanica (AHK Italien)

Ore 12: Conferenza delle Regioni e delle province autonome

Audizioni nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 1704 recante disposizioni in materia di destinazione di proventi derivanti dalla vendita di prodotti, di:

Ore 12.15: rappresentanti di Utenti pubblicità associati (UPA)

Ore 12.25: rappresentanti di Fondazione Terzjus, rappresentanti del Forum del terzo settore, Paolo Bandiera, Direttore affari generali e relazioni istituzionali dell'Associazione italiana sclerosi multipla (AISM), Rossano Bartoli, Presidente Lega del filo d'oro, rappresentanti dell'Associazione italiana fundraiser (ASSIF), Maria Chiara Roti, Direttore generale Fondazione Ronald McDonald Italia

Ore 13.05: Paolo Perrone, Presidente dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato (IPZS)

A seguire i deputati discuteranno del DL 48/2025: Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario (esame C. [2355](#) Governo – Rel. Andreuzza)

Mercoledì 14 maggio

Proseguono le audizioni in X Commissione.

Alle 14.30 si terranno le audizioni nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. [1704](#) recante disposizioni in materia di destinazione di proventi derivanti dalla vendita di prodotti, di rappresentanti di Altroconsumo, Codacons, Unione nazionale consumatori (UNC), Adiconsum, U.Di.Con., Federazione iConsumatori, Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori (ADOC APS) e

Confconsumatori

Alle 15.00 si terranno le interrogazioni a risposta immediata su questioni di competenza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

Infine, alle 15.30 si terrà l'audizione informale sulla crisi industriale di Eni – Versalis S.p.a. di rappresentanti di CGIL, CISL, UIL e UGL

Giovedì 15 maggio

Unico appuntamento della giornata sono le audizioni informali sulla situazione del polo industriale di Portovesme di rappresentanti di:

Ore 13.30: CGIL, CISL, UIL e UGL

Ore 13.55: gruppo Glencore

XI COMMISSIONE – LAVORO PUBBLICO E PRIVATO

Mercoledì 14 maggio

I deputati discuteranno del DL 48/2025: Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario (esame C. [2355](#) Governo – Rel. Malagola)

Giovedì 15 maggio

L'XI Commissione esaminerà le disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale (esame C. [2316](#) Governo, approvato dal Senato – Rel. Giaccone), la riduzione dei termini per la liquidazione del trattamento di fine servizio dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche e rivalutazione dei limiti di importo per l'erogazione rateale del medesimo trattamento (seguito esame C. [1254](#) Alfonso Colucci e C. [1264](#) Bagnasco – Rel. Tenerini) e le seguenti interrogazioni:

5-03437 Ascani: Iniziative volte a scongiurare, da parte della multinazionale francese Sagemcom, la chiusura dello stabilimento di Città di Castello e l'annunciato licenziamento collettivo dei lavoratori

5-03828 Soumahoro: Iniziative volte a favorire il salvataggio dell'azienda Meta System e la salvaguardia dei relativi livelli occupazionali

5-03899 Scotto: Iniziative volte a promuovere migliori condizioni lavorative, salariali e in termini di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento ai lavoratori impiegati con contratto di somministrazione dalle imprese artigiane

XII COMMISSIONE – AFFARI SOCIALI

Martedì 13 maggio

Alle 13.00 si terrà l'indagine conoscitiva sui Centri di oncofertilità, audizioni di:

ore 13: Enrico Vizza, direttore U.O.C. Ginecologia oncologica – IRCCS Istituto nazionale tumori Regina Elena; Rocco Rago, direttore U.O.C. Fisiopatologia della riproduzione e andrologia – Ospedale Sandro Pertini di Roma; Roberto Angioli, presidente della Società italiana di oncologia ginecologica (SIOG)

ore 13.30: Anna Maria Mancuso, presidente dell'Associazione Salute Donna

Mercoledì 14 maggio

I deputati discuteranno delle disposizioni concernenti il finanziamento, l'organizzazione e il funzionamento del Servizio sanitario nazionale nonché delega al Governo per il riordino delle agevolazioni fiscali relative all'assistenza sanitaria complementare (seguito esame C. 1298 Quartini – rell. Ciancitto e Quartini), delle misure di garanzia per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e altre disposizioni in materia sanitaria (seguito esame C. 2365 Governo, approvato dal Senato – rel. Cappellacci) e delle disposizioni in materia di terapie digitali (seguito esame C. [1208](#) Loizzo, C. [2095](#) Quartini e C. [2220](#) Girelli – rel. Loizzo)

XIII COMMISSIONE (AGRICOLTURA)

Mercoledì 14 maggio

In XIII Commissione si terrà l'indagine conoscitiva sulle prospettive del settore vitivinicolo: audizione di rappresentanti di Coldiretti, Confagricoltura, CIA e Copagri

XIV COMMISSIONE – (POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA)

Mercoledì 14 maggio

In XIV Commissione si terranno le audizioni informali nell'ambito dell'esame, ai fini della verifica della conformità al principio di sussidiarietà, della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2019/631 al fine di introdurre ulteriore flessibilità per quanto riguarda il calcolo della conformità dei costruttori ai livelli di prestazione in materia di emissioni di CO2 delle autovetture nuove e dei veicoli commerciali leggeri nuovi per gli anni civili dal 2025 al 2027 (COM(2025) 136 final):

ore 14: rappresentanti di Federchimica-Assogasliquidi

ore 14.15: rappresentanti di Federauto

ore 14.30: rappresentanti di [Anfia](#)

Giovedì 15 maggio

I deputati discuteranno dei seguenti atti dell'Unione europea ai fini della verifica della conformità al principio di sussidiarietà:

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) 2015/1017, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695 e (UE) 2021/1153 per quanto riguarda l'aumento dell'efficienza della garanzia dell'Unione a norma del regolamento (UE) 2021/523 e la semplificazione degli obblighi di rendicontazione (esame COM(2025) 84 final – Rel. Rossello)

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica le direttive 2006/43/CE, 2013/34/UE, (UE) 2022/2464 e (UE) 2024/1760 per quanto riguarda taluni obblighi relativi alla rendicontazione societaria di sostenibilità e al dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità (COM(2025) 81 final)

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2023/956 per quanto riguarda la semplificazione e il rafforzamento del meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (COM(2025) 87 final)

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2019/631 al fine di introdurre ulteriore flessibilità per quanto riguarda il calcolo della conformità dei costruttori ai livelli di prestazione in materia di emissioni di CO2 delle autovetture nuove e dei veicoli commerciali leggeri nuovi per gli anni civili dal 2025 al 2027 (seguito esame COM(2025) 136 final – Rel. Candiani)

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un sistema comune per il rimpatrio dei cittadini di paesi terzi il cui soggiorno nell'Unione è irregolare e che abroga la direttiva 2008/115/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, la direttiva 2001/40/CE del Consiglio e la decisione 2004/191/CE del Consiglio (esame COM(2025) 101 final – Rel. Giordano)

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2021/2115 e (UE) n. 251/2014 per quanto riguarda alcune norme di mercato e misure di sostegno settoriale nel settore dei prodotti vitivinicoli e dei prodotti vitivinicoli aromatizzati (esame COM(2025) 137 final – Rel. Ambrosi)

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2021/691 per quanto riguarda il sostegno ai lavoratori la cui espulsione dal lavoro sia imminente in imprese in fase di ristrutturazione (esame COM(2025) 140 final – Rel. Pisano)

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Abilita JavaScript nel browser per completare questo modulo.

Nome

Email

GDPR Agreement *

Confermo di aver preso visione della privacy policy di Innovative Publishing e accetto il trattamento dei dati come ivi descritto

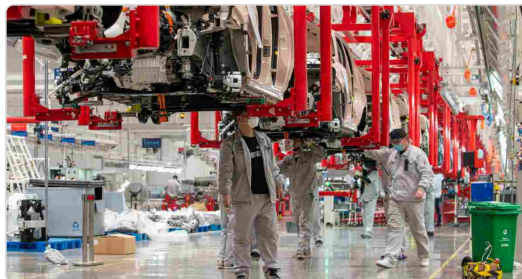
ISCRIVITI ORA

Cerca su Policy Maker

Cerca

Auto, mercato in declino almeno fino al 2030

Automotive italiano a marzo a -14,9%, primi 3 mesi dell'anno -23,9%. Il comparto è entrato ufficialmente in una fase di stagnazione prolungata. I nuovi equilibri economici e geopolitici. Una fase di crisi economica che sembra essersi cristallizzata: così si presenta il mercato dell'automotive nella fotografia scattata dal nuovo studio condotto da Aniasa e Bain & Company. Dopo decenni di espansione, il comparto è entrato ufficialmente in una fase di stagnazione prolungata, mentre nuovi equilibri geopolitici e industriali mettono in discussione la tenuta dell'intero comparto. Dopo un periodo di sviluppo prolungato (dal 2001 al 2017, con un tasso di crescita annuo composto del +3,3%), il rallentamento delle vendite, acuito dalla crisi pandemica, ha segnato la fine di un'epoca e il settore si è assestato su livelli stabilmente inferiori rispetto al passato. A partire dal 2019, mentre il Pil mondiale ha iniziato una lenta ma costante ripresa, la produzione di veicoli ha subito un declino marcato e duraturo, consolidato da fattori come la carenza globale di semiconduttori e le forti tensioni sulle catene logistiche internazionali. Le proiezioni al 2030 indicano un tasso di crescita mondiale di appena +0,2%. Nuove leadership geografiche. Se nel periodo 2001-2017 l'Asia (e in particolare la Cina) ha guidato la crescita globale del settore auto, oggi lo scenario è cambiato: per il periodo 2017-2030, si prevede una sostanziale stagnazione in Cina (+0,3%) e un declino nei mercati maturi come Europa (-0,6%), Nord America (-0,4%), Giappone e Corea (-1,2%). Al contrario, emergono nuove aree di potenziale espansione come l'Asia meridionale (+2,7% di Cagr) e il Sud America (+1,5%), che potrebbero diventare i nuovi motori della domanda, grazie all'urbanizzazione crescente e al miglioramento delle condizioni economiche locali. Secondo le stime, entro il 2028 l'Europa accumulerà un divario di circa 15 milioni di veicoli rispetto alle previsioni fatte nel 2022. Il Nord America segue un trend analogo, con uno scarto negativo di 7,5 milioni di unità. Queste cifre testimoniano un rallentamento strutturale della domanda che rischia di compromettere la sostenibilità di molti costruttori, specialmente quelli con maggiore esposizione su questi mercati. In Italia l'elettrico non sfonda: si riducono gli acquisti di nuove auto, aumenta il ricorso all'usato e, nonostante il forte calo del diesel, le emissioni medie di CO2 restano superiori a quelle del 2015. Il fatturato dell'industria in senso stretto (escluso il comparto Costruzioni) registra una variazione negativa del 4,5% a febbraio 2025, ultimo dato disponibile (-5,1% sul mercato interno e -3,4% sui mercati esteri) e chiude i primi due mesi dell'anno a -3% (-3,4% il mercato interno e -2,1% i mercati esteri). "L'indice della produzione automotive italiana, pur riducendo la flessione rispetto al mese precedente, mantiene il segno meno anche a marzo (-14,9%)", afferma Gianmarco Giorda, direttore generale di **Anfia**. "Lieve miglioramento, sebbene permanga anche in questo caso il segno meno, per l'indice della fabbricazione di autoveicoli (-16,8%) - la contrazione registrata, secondo i dati preliminari di **Anfia** dalla produzione di autovetture è del 26,3%, per un totale di circa 30.000 unità prodotte - e per l'indice della produzione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori, che chiude a -15,4%". Invecchiamento del parco circolante in Italia. L'indagine evidenzia poi nel nostro Paese un deciso ritorno all'uso dell'auto privata come mezzo principale per gli spostamenti. Ma questo non si traduce in un aumento delle vendite di nuove vetture, ma in una crescita dell'usato, a testimonianza del disorientamento causato da normative complesse e prezzi in continuo aumento. L'effetto diretto è un parco circolante che invecchia rapidamente. Il prezzo resta il fattore discriminante, tanto da rappresentare il primo motivo (35%) per l'acquisto di modelli cinesi o asiatici. Nel primo trimestre del 2025 le ibride raggiungono il 50% del mercato, mentre le Bev restano ferme al 5%, soprattutto tra i privati e nel Mezzogiorno, con una penetrazione reale sotto il 5%. L'auto elettrica mostra timidi segnali di ripresa, ma il trend positivo riguarda solo le compatte, mentre le vetture di fascia alta restano stagnanti. La sostituzione del Diesel, ormai quasi scomparso, non ha prodotto benefici sulle emissioni medie di CO2, che rimangono oltre i 115 g/km, superiori anche ai livelli del 2015. A livello europeo, la diffusione delle Bev (ossia quelle cento per cento elettriche) resta piatta da oltre tre anni, nonostante l'incremento della rete di ricarica. Il mercato risponde alla pressione normativa non con l'elettrico, ma con le ibride, segno di una transizione ancora fragile e guidata più dall'offerta che da una domanda realmente convinta. "L'industria automobilistica europea si trova dunque, come evidenziato dallo studio, di fronte a un bivio: la combinazione tra vincoli normativi stringenti (soprattutto sulla transizione elettrica), domanda stagnante e instabilità geopolitica impone un profondo ripensamento. La frammentazione dell'offerta, la bassa saturazione degli impianti e l'assenza di una visione unitaria minacciano la competitività del continente nel medio periodo", ha commentato il presidente Aniasa, Alberto Viano. "Solo chi saprà



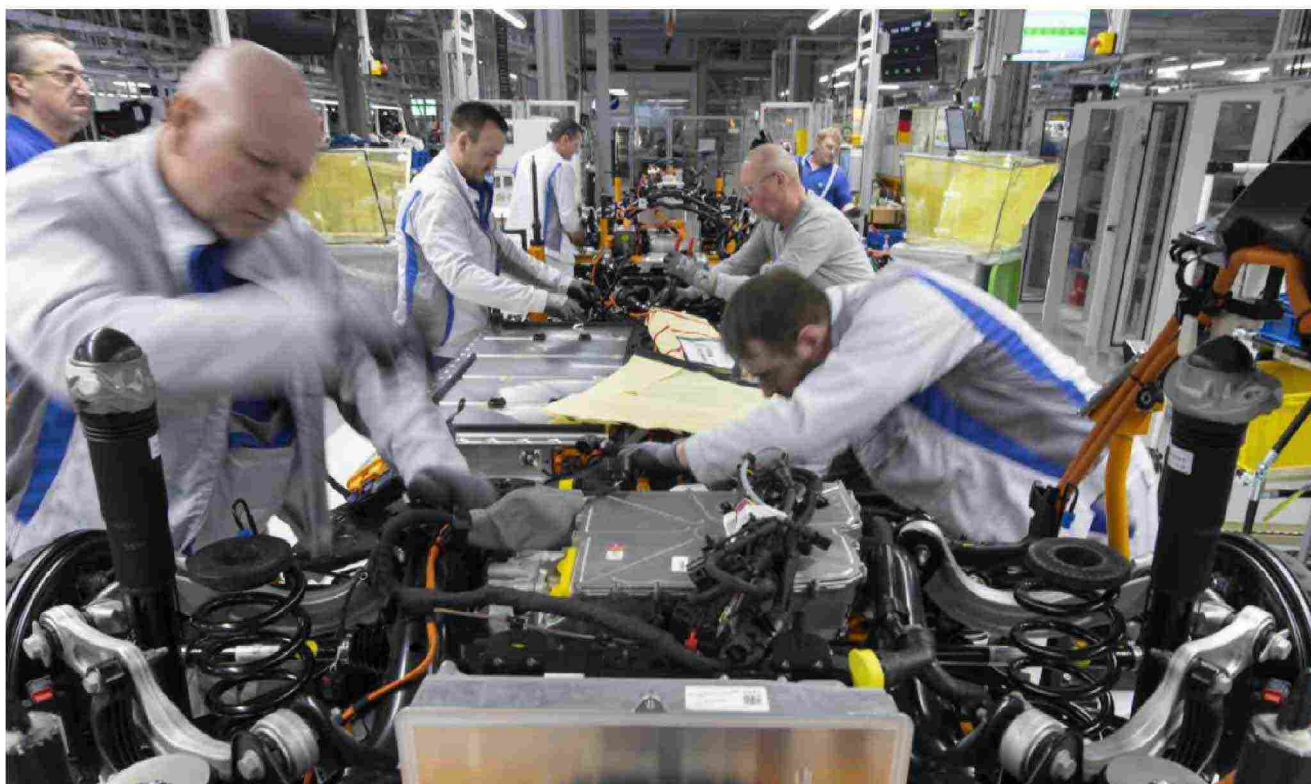
ripensare la propria presenza geografica, rivedere la catena del valore e investire in flessibilità potrà restare competitivo nel medio-lungo termine. L'Europa, in particolare, deve ridefinire con decisione e coraggio il proprio ruolo industriale".



MOBILITÀ ELETTRICA: LE RICADUTE SU COMPONENTISTICA E OCCUPAZIONE IN ITALIA

Automotive in bilico tra passato e futuro

di Stefania Spaziani (Data Analyst ACI Informatica)



Negli ultimi anni, il settore automotive si è trovato ad affrontare una fase di profonda trasformazione, inserita in un contesto economico complesso e in continua evoluzione. Un settore strategico per l'economia europea e per quella italiana che come stimato dalla Commissione Europea nel suo complesso vale a livello UE il 7% del PIL, fornendo 12,7 milioni di posti di lavoro (il 6,6% del totale dei posti di lavoro nell'UE). In un quadro economico generale post-Covid caratterizzato da incertezze

La transizione verso i veicoli elettrici comporta sia sfide sia opportunità legate all'innovazione e alla creazione di nuove competenze avanzate.

geopolitiche, inflazione elevata e tensioni sui mercati energetici, l'industria automobilistica ha risentito fortemente delle oscillazioni economiche. La pressione normativa dell'Unione Europea, rafforzata dal Gran Deal UE, che mira a raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, e dal pacchetto Fit for

55, che prevede di ridurre le emissioni nette di CO₂ di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990, ha inoltre dato avvio ad un radicale, quanto discussa, transizione dell'intero settore verso le nuove alimentazioni elettriche, innescando una crescente produzione di veicoli a batteria (BEV - Battery Electric Vehicles) e

ibridi plug-in (PHEV - Plug-in Hybrid Electric Vehicles), sotto la spada di Damocle di ingenti sanzioni per i costruttori. Un ulteriore elemento di instabilità è infine rappresentato oggi dalla minaccia della politica protezionistica adottata dall'Amministrazione Trump, imponendo dazi fino al 25% sulle auto europee importate negli Stati Uniti. Una prospettiva che ha generato forte preoccupazione in particolare in Germania, ma anche in Italia, dove alcune produzioni sono



integrate nelle filiere internazionali. L'aumento dei dazi penalizzerebbe infatti l'export, aumentando i costi di esportazione verso gli Stati Uniti e potenzialmente riducendo la competitività delle nostre imprese, con serie ripercussioni anche sulla filiera della componentistica.

Per guardare più in particolare ai numeri italiani, secondo i più recenti dati disponibili pubblicati lo scorso aprile dall'ISTAT, a febbraio 2025 l'indice della produzione industriale in Italia denota un calo del 2,7% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. L'indice della produzione del settore automotive, come rilevano i dati specifici comunicati sempre nel mese di aprile dall'ANFIA, è in calo del 31,3% rispetto a febbraio 2024 e se si analizzano i singoli comparti sia l'indice della produzione di autoveicoli (cod. ATECO 29.1) sia quello della componentistica (indice della produzione di parti e accessori per autoveicoli - cod. ATECO 29.3) risultano in diminuzione rispettivamente del 33,5% e del 25,6%. Solo il comparto relativo a carrozzerie R&S (cod. ATECO 29.2) rileva un incremento del 2,3%.

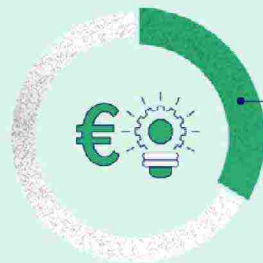
FUTURO ELETTRICO: CRESCITA E SFIDE

La transizione verso i veicoli elettrici nel contesto appena descritto rappresenta senz'altro uno dei driver che più stanno trasformando radicalmente il settore automotive, con significative ripercussioni sia sui processi di produzione sia sull'occupazione. Secondo i dati dell'Associazione dei costruttori ACEA, nell'Unione Europea nel 2024 sono stati venduti complessivamente 2.206.878 veicoli elettrici (veicoli a batteria e ibridi plug-in). Sebbene sia stata

L'industria automobilistica dell'UE...



rappresenta il più grande settore di ricerca e sviluppo dell'UE



60 miliardi di EUR
Il settore automobilistico rappresenta il 34% di tutte le attività di ricerca e sviluppo nell'UE

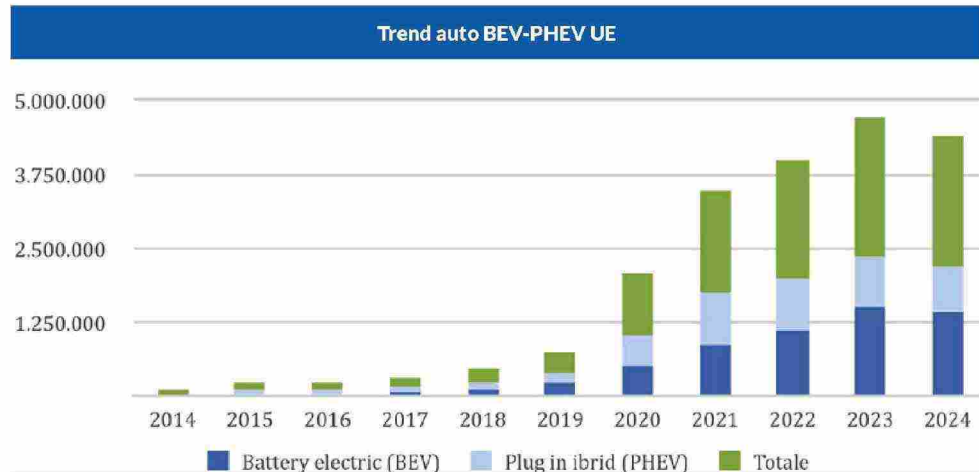
Fonte: Commissione europea

registrata una flessione del 6,2% rispetto al 2023, la crescita è stata esponenziale se si considera che 10 anni fa il numero dei veicoli si attestava a 55.356 unità. E come comunica ancora l'ACEA nei primi due mesi del 2025 le vendite di auto

elettriche a batteria sono cresciute nell'Unione Europa del 28,4%, raggiungendo con 255.489 unità una quota di mercato del 15,2%. Un trend di crescita, che tuttavia, a livello nazionale presenta profonde differenze tra i diversi Paesi, soprattutto

se si prendono in analisi anche Paesi extra UE come Norvegia e Islanda. Se si guarda infatti alle quote di mercato nazionali, emerge con estrema evidenza che a guidare la transizione sono i Paesi nordici, dove le BEV rappresentano ormai la forma

Trend auto BEV-PHEV UE



Fonte: elaborazione "Onda Verde" su dati ACEA



dominante di alimentazione nelle nuove immatricolazioni. Nei primi due mesi di quest'anno, infatti, in Norvegia il 95,3% delle auto immatricolate è elettrico, in Danimarca il 65,4% e in Islanda il 38%. Questi valori superano di gran lunga la media dell'Unione Europea, pari al 15,2%, e mettono in

evidenza il ritardo dell'Italia, dove le auto elettriche rappresentano ancora a inizio 2025 appena il 5% del mercato. Il ritardo italiano nella transizione energetica risulta evidente anche rispetto a grandi economie come Francia (17,7%) e Germania (17,1%), ma anche rispetto

a Paesi di dimensioni più contenute come Belgio (33,1%) e Paesi Bassi (35,2%). Un ritardo legato a diversi fattori, tra cui l'inadeguatezza della rete di infrastrutture di ricarica, il costo ancora elevato dei veicoli elettrici e una percezione culturale e tecnologica meno favorevole al cambiamento.

Il processo di transizione in atto a livello europeo comporta comunque sfide significative. Da un lato, la produzione su larga scala di batterie richiede una disponibilità costante di materie prime critiche come litio, cobalto e nichel, risorse limitate e concentrate in pochi Paesi del mondo. E questo solleva questioni geopolitiche, ambientali e di sostenibilità lungo tutta la filiera estrattiva e produttiva. Dall'altro lato, la diffusione capillare delle auto elettriche impone un potenziamento rapido ed efficiente delle infrastrutture di ricarica, ancora oggi insufficienti in molte aree, soprattutto extra-urbane. La mancanza di colonnine accessibili e distribuite in modo omogeneo rischia di frenare la crescita del mercato e alimentare il timore dell'"ansia da ricarica" nei consumatori, rallentando di fatto la transizione.

La dimensione della filiera della componentistica italiana

Componentistica automotive	Imprese	Fatturato (mln euro)	Addetti
E&D	178	1.466	8.207
SUB	508	6.092	21.825
SUB (Lavorazioni)	253	2.506	8.015
SPEC	691	27.140	76.143
SPEC (Motorsport)	126	1.606	5.805
SPEC (Aftermarket)	288	4.333	13.594
SIST/MOD	91	15.642	36.428
Totale	2.135	58.785	170.017

Fonte: ANFIA

- E&D - Engineering e Design: imprese attive sia nell'ingegneria di prodotto e di processo
- SUB - Subfornitori: produttori di componenti standardizzate secondo specifiche fornite dai clienti e facilmente replicabili, suddivisi in
 - subfornitori tout court: producono componenti complementari a prodotti più complessi;
 - subfornitori di lavorazioni: realizzano lavorazioni meccaniche quali tornitura, fresatura, laminatura a caldo e a freddo, stampaggio a caldo o a freddo, o trattamenti (galvanici, termici, verniciatura, ecc.)
- SPEC - Specialisti: produttori di componenti con un contenuto di innovazione e specificità tale da costituire un vantaggio competitivo. Si distinguono in:
 - specialisti "puri": producono per il primo impianto, ma possono produrre anche per il mercato del ricambio;
 - specialisti (Mobilità elettrica): producono parti e componenti per la fornitura di veicoli elettrici, infrastrutture (es. sistemi di ricarica) o servizi per il sistema di Mobilità (es. trasformazione dei veicoli con un kit dedicato);
 - specialisti (Servizi mobilità): offrono una gamma di servizi legati alla fornitura di mezzi di trasporto e l'accesso facilitato a questi, specialmente tramite modelli alternativi di utilizzo come la condivisione o il noleggio.
- Specialisti (Motorsport): progettano componenti per competizioni sportive e per produzioni di serie.
- Specialisti (Aftermarket): producono e vendono componenti sul mercato tramite reti distributive o consorzi.
- SIST/MOD: multinazionali che producono sistemi complessi con elevata competenza produttiva e li forniscono direttamente ai produttori finali, svolgendo un ruolo di raccordo tra i produttori di componenti di base e i costruttori automobilistici.

LE RICADUTE IN ITALIA

La filiera della componentistica automobilistica riveste un ruolo fondamentale nell'economia italiana, costituendo un settore strategico sia per l'occupazione che per l'innovazione tecnologica. Attualmente, in Italia operano circa 2.135 imprese in questo comparto, che complessivamente impiegano circa 170.000 addetti diretti, inclusi gli operatori della subfornitura, con un fatturato di 58,8 miliardi di euro e un saldo commerciale positivo tra export e import di 5,7 miliardi di euro (dati ANFIA relativi al 2023). Uno degli elementi chiave che sottolinea il peso economico di questa filiera è il fatto che circa il 75% di una vettura è costituito da parti e componenti. Tuttavia, rispetto ai motori a combustione interna

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

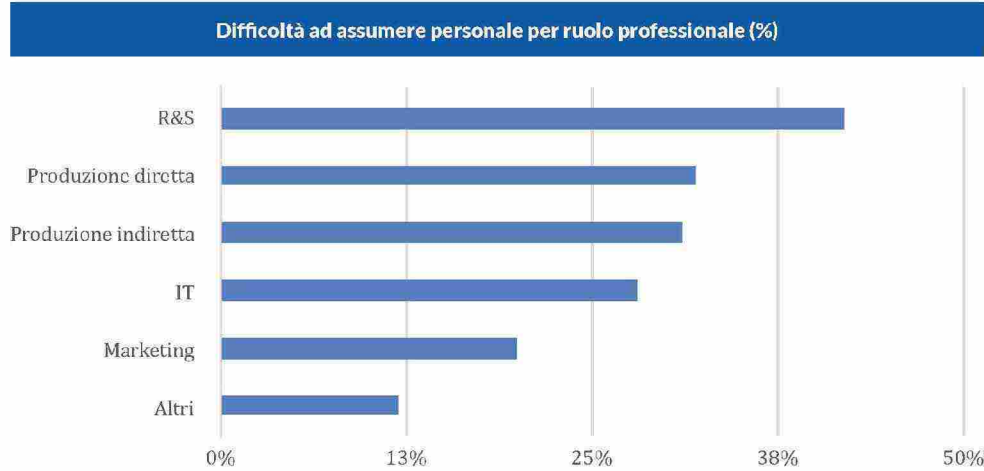
089849



che richiedono oltre 1.400 componenti, un motore elettrico ne impiega meno di 200. Questo comporta una drastica riduzione della domanda di componenti tradizionali come alberi a camme, filtri olio e sistemi di scarico con effetti diretti sulla produzione e sull'occupazione in queste aree specifiche. Allo stesso tempo, la mobilità elettrica apre nuove possibilità di sviluppo e innovazione per il settore della componentistica, portando alla creazione di componenti sempre più avanzati e tecnologici. Ma se le imprese che sapranno adeguarsi ai nuovi standard tecnologici e produttivi potranno consolidare il proprio ruolo nel mercato, beneficiando di una domanda crescente di componenti innovativi, anche se a costo di ingenti investimenti in ricerca e sviluppo, nonché per la riconversione di processi produttivi consolidati, l'impatto che desta oggi maggiore preoccupazione in Italia è quello diretto sul mercato del lavoro.

NUOVA OCCUPAZIONE E NUOVE COMPETENZE

La rivoluzione elettrica, secondo diverse stime, potrebbe mettere a rischio in Italia ben 40.000 posti di lavoro entro il 2030. I motori elettrici, richiedendo un numero inferiore di parti meccaniche, riducono infatti la necessità di manodopera impiegata nelle fasi di progettazione, assemblaggio e manutenzione. Questo fenomeno è accentuato dalla crescente automazione industriale e dalla necessità di affrontare una sfida significativa nella riconversione industriale, cioè nella capacità di adattare processi produttivi e competenze della forza lavoro alle nuove tecnologie. La transizione verde,



Fonte: OTEA, Osservatorio sulle trasformazioni dell'ecosistema automotive italiano 2024

inoltre, sta rimodellando l'ecosistema automobilistico con un impatto significativo sulle competenze richieste nel settore. L'indagine campionaria condotta dall'Osservatorio sulle trasformazioni dell'ecosistema automotive italiano tra maggio e luglio 2024 ha analizzato l'impatto dell'elettrificazione del veicolo sull'occupazione per il periodo 2024-2027, rilevando una variazione positiva per quasi tutte le categorie professionali, eccetto per quelle amministrative e contabili (-13%), con un calo marcato soprattutto nelle microimprese (-24%). Le imprese maggiormente orientate all'innovazione per l'elettrificazione registrano i maggiori aumenti occupazionali. Viceversa, quelle che non investono in innovazione mostrano una maggiore stabilità, ma con una tendenza negativa nei ruoli legati alla R&S e alla produzione. L'indagine evidenzia infine anche le difficoltà nel reclutare personale qualificato: il 42% delle imprese ha problemi nel trovare risorse per R&S, progettazione e prototipazione; rispettivamente il 32% e il 31% per gli addetti

alla produzione diretta e indiretta, mentre il 28% per le attività IT. Per rispondere a tali sfide, il 70% delle imprese intende ricorrere a corsi di formazione interna e il 60% alla formazione sul posto di lavoro (training on the job). La metà delle imprese intervistate ricorrerà invece a scuole di formazione e consulenti. Se da un lato la transizione verso l'elettrico sta dunque eliminando alcune figure professionali, dall'altro sta però creando anche nuove opportunità occupazionali. Da un sondaggio somministrato alle aziende associate al Gruppo Car Design & Engineering di ANFIA è infatti emerso che nella maggior parte delle realtà non ci sono state variazioni significative per la parte di progettazione del veicolo, salvo lo sviluppo, in alcuni casi, di competenze più ampie nel campo dell'elettronica, con l'inserimento di personale preparato su motore elettrico, batterie e componenti specifici. L'area del Design ha aggiornato il suo raggio di azione con nuovo know-how nell'ambito UX (User Experience, cioè l'esperienza reale vissuta dall'utente) e UI (User Interface, cioè

l'interfaccia con cui l'utente entra in relazione), oltre ad entrare in una nuova fase di progettazione dell'illuminazione del veicolo. Si è resa necessaria, inoltre, l'acquisizione di nuove competenze sui servizi di testing, CAE (Computer-aided engineering) e omologazione, e questo conseguentemente ha comportato una riorganizzazione interna dei diversi reparti aziendali. In termini di figure professionali è stato necessario aggiornare anche le competenze specifiche sulle procedure di sicurezza per la gestione dei veicoli equipaggiati con batterie ad alta tensione. Operare su questi veicoli richiede infatti una conoscenza avanzata delle nuove architetture elettriche e una rigorosa applicazione di protocolli di sicurezza. Per questo motivo, è stato necessario formare il personale tecnico e dotarlo delle certificazioni previste dalla normativa. Parallelamente, le imprese hanno dovuto rafforzare i propri team con nuove figure specializzate, come ingegneri elettronici, capaci di affrontare le sfide progettuali legate a motori elettrici, batterie e sistemi di controllo avanzati.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849